



Sistemi

Informativi

Aziendali

CLASSE V E SIA

A.S. 2024/2025

CLASSE V F RIM

Relazioni

Internazionali

Marketing



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Taormina (Me)



con Sede Associata in Furci Siculo (ME)

tel.: 0942 50237 - 0942 792206

e-mail: meis03300g@istruzione.it PEC: meis03300g@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO

Anno scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Deliberato il giorno 14 MAGGIO 2025

Classe V sez. E - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

Classe V sez. F- RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo Tecnico Economico

COORDINATORE: Prof. Cannizzaro Giancarlo

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. LUIGI NAPOLI

CONSIGLIO DI CLASSE 5^E/F (SIA-RIM)

Docente	Materia	Firma
MATERIE COMUNI		
Trimarchi Vincenza	Italiano – Storia	
Cannizzaro Giancarlo	Matematica	
Raneri Melania	Sc. Motorie e Sport	
Ferrara Santina	Religione	
MATERIE INDIRIZZO R.I.M.		
Costantino Mario	1^ lingua Inglese	
Martorana Claudia Stella	2^ Lingua Francese	
Illiano Fara Lorenza	3^ lingua Tedesco	
Ardizzone Maria Catena	Diritto e Relazioni inter. Educazione civica	
Onorato Marcello	Economia aziendale e geopolitica	
Interdonato Giovanna	Sostegno	
MATERIE INDIRIZZO S.I.A.		
Paffumi Ada Natalina	Diritto ed Economia politica Educazione civica	
Carmeni Andrea	Informatica	
Crimi Agatino	Laboratorio d'Informatica	
Costantino Mario	1^ lingua inglese	
Molinè Andrea	Economia aziendale	
Totaro Piera	Sostegno	

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag.5
2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE	pag.6
2.1 Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica	
2.2 Competenze specifiche di indirizzo: AFM, RIM, SIA	
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.9
Quadro orario settimanale	
4. LA STORIA DELLA CLASSE	pag.10
5. PROFILO DELLA CLASSE	pag.11
6. ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO	pag.13
7. CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag.14
8. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag.15
8.1 Composizione consiglio di classe	
8.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio	
9. COMPONENTI MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag.17
10. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE	pag.18
11. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.52
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO TRIENNIO	pag.66
13. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	pag.70
14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.70
14.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti	
14.2 Griglia di valutazione del comportamento	
14.3 GRIGLIA di valutazione di educazione civica	
15 GRIGLIE PROVE ESAMI DI STATO	pag.81
15.1 griglie di valutazione della prima prova	
15.2 Griglia di valutazione della seconda prova	
15.3 Griglia di valutazione del colloquio	
16. PROGRAMMAZIONI SINGOLE DISCIPLINE	pag.89

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'I.I.S.S. Pugliatti di Taormina, scuola secondaria II grado, è un Istituto Superiore, ubicato in Contrada Arancio SNC Taormina-Trappitello.

Pereffetto del Decreto dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Sicilia N. 8 del 5 Marzo 2013, l'Istituto "S. Pugliatti" dal 01 Settembre 2013 presenta una nuova fisionomia in quanto aggrega in un'unica istituzione due prestigiose realtà scolastiche:

l'I.I.S. di Furci Siculo e l'I.I.S.S. "S. Pugliatti" di Taormina, ed il codice meccanografico unico dell'Istituto viene modificato in : MEIS03300G.

I due istituti, pur avendo storie e tradizioni diverse, hanno perseguito obiettivi comuni nel tempo, proponendo sui due territori di appartenenza un'ampia offerta formativa caratterizzata da una solida preparazione culturale e dall'acquisizione di competenze specifiche che permettono sia la possibilità di proseguire gli studi all'università o di specializzarsi ulteriormente con i corsi di formazione tecnica superiore.

Oggi, pertanto, l'I.I.S.S. "Salvatore Pugliatti" rappresenta un unico polo formativo che unisce in sé l'identità degli:

- **istituti tecnici**, caratterizzati da una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, offrendo una molteplicità di percorsi formativi diversi.

- **istituti professionali**, caratterizzati da una solida base di istruzione generale e tecnico professionale che consente agli studenti di sviluppare saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento;

- **Liceo scientifico ad Indirizzo Sportivo**, Indirizzo di studi attivo nella sede di **Taormina**, il liceo sportivo favorisce, nel contempo, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Dall'aggregazione dei due istituti, per effetto dell'armonizzazione delle esperienze reciproche, i giovani della riviera Ionica possono scegliere il percorso verso il quale si sentono più portati.

2. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Profilo Professionale Indirizzo tecnico

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione", di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico- sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all' Università, al sistema

dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia

2.2 Competenze specifiche di indirizzo: AFM, RIM, SIA

Indirizzo Generale "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Obiettivi didattici generali: L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si rivolge a tutti gli studenti che desiderano approfondire le conoscenze specifiche legate al mondo dell'economia aziendale, della finanza, dei prodotti assicurativi, delle attività imprenditoriali. Il diplomato può proseguire gli studi universitari in tutti gli ambiti ed in particolare in Economia Aziendale, Matematica, Giurisprudenza.

L'indirizzo di studio si articola in cinque anni e le materie di "indirizzo" sono: Informatica, Economia Politica, Economia Aziendale, Diritto, Matematica.

Il diplomato in *Amministrazione, Finanza e Marketing* possiede:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
- competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali del diritto pubblico, civile e fiscale;
- conoscenza dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo della gestione;
- conoscenza del sistema informativo dell'azienda, degli strumenti informatici, degli strumenti di marketing dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale, un forte spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Il percorso di studio del secondo biennio e del quinto anno è caratterizzato dallo studio delle discipline: Diritto ed Economia aziendale.

Le lingue comunitarie studiate sono: Inglese e Francese.

Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing

Obiettivi didattici generali: L'indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" è frequentato dagli alunni che desiderano approfondire le conoscenze specifiche legate al mondo dell'economia aziendale e la conoscenza di una terza lingua, nell'ambito della "comunicazione aziendale" tra aziende di diversi Paesi (marketing del turismo). Il diplomato può proseguire gli studi universitari in tutti gli ambiti ed in particolare in Economia Aziendale, Matematica, Giurisprudenza, Lingue e letterature straniere.

L'indirizzo di studio si articola in cinque anni e le materie di "indirizzo" sono: Relazioni internazionali, Economia Aziendale e Geopolitica, Tecnologie della comunicazione, terza lingua straniera.

Il diplomato in Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per:

- lo studio di 3 lingue straniere e la conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale;

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Obiettivi didattici generali: lo studente, nel corso dei propri studi, approfondisce l'ambito di riferimento del mondo dell'informatica: dalla gestione del sistema informativo aziendale alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, in riferimento anche alla sicurezza informatica. Il diplomato può proseguire gli studi universitari in tutti gli ambiti ed in particolare in Economia Aziendale, Matematica, Informatica.

L'indirizzo di studio si articola in cinque anni e le materie di "indirizzo" sono: Informatica, Economia Aziendale, Matematica.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 QUADRO ORARIO

SETTORE ECONOMICO						
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING						
INDIRIZZO GENERALE	DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	CLASSI	1°	2°	3°	4°	5°
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Informatica	2	2	2	2	
	Diritto e Economia	2	2			
	Diritto			3	3	3
	Economia politica			3	2	3
	Scienze integrate Scienze della terra e Biologia	2	2			
	Scienze integrate Fisica	2				
	Scienze integrate Chimica		2			
	Geografia	3	3			
	Economia aziendale	2	2	6	7	8
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore	32	32	32	32	32

INDIRIZZO-RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING				
ARTICOLAZIONE	DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	CLASSI	3°	4°	5°
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Storia	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3
	Seconda lingua comunitaria	3	3	3
	Terza lingua comunitaria	3	3	3
	Matematica	3	3	3
	Diritto	2	2	2
	Relazioni internazionali	2	2	3
	Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
	Tecnologie della comunicazione - Informatica	2	2	
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
	Totale ore	32	32	32

INDIRIZZO-SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI				
ARTICOLAZIONE	DISCIPLINE	2° BIENNIO		5° ANNO
	CLASSI	3°	4°	5°
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Storia	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3
	Seconda lingua comunitaria	3		
	Matematica	3	3	3
	Informatica	4	5	5
	Diritto	3	3	2
	Economia politica	3	2	3
	Economia aziendale	4	7	7
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
	Totale ore	32	32	32

4. LA STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del Triennio la fisionomia del gruppo è mutata a causa di una riduzione numerica dei suoi componenti, riduzione dovuta a spostamenti su altro indirizzo di studio e/o a non ammissione alla classe successiva di alcune unità.

La composizione attuale della classe è di 6 allievi, quattro interni frequentano l'indirizzo SIA e i rimanenti interni dell'indirizzo RIM.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		
	ALUNNO	PROVENIENZA
1	ALUNNO 1 S.I.A	Sede
2	ALUNNO 2 S.I.A.	Sede
3	ALUNNO 3 S.I.A.	Sede
4	ALUNNO 4 S.I.A.	Sede
5	ALUNNO 5 R.I.M.	Sede
6	ALUNNO 6 R.I.M.	Sede

5.PROFILO DELLA CLASSE

La classe V, articolata rispettivamente in SIA e RIM, dell'Indirizzo AFM, sez. E-F, è composta da un numero di Allievi pari a sei, di cui un maschio e cinque femmine. All'interno del gruppo classe si registra la presenza di due Alunne diversamente abili, di cui una segue una Programmazione Differenziata Individuale e l'altra una Programmazione per obiettivi personalizzati, in allegato al presente documento.

I Discenti hanno sostanzialmente condiviso il percorso educativo dal secondo Biennio dell'itinerario scolastico, in quanto al terzo anno del ciclo di studi la classe è stata costituita dall'unione degli alunni provenienti dalle sezioni del Primo Biennio, presenti in Istituto.

Nel corso del Triennio la fisionomia del gruppo è mutata a causa di una riduzione numerica dei suoi componenti, riduzione dovuta a spostamenti su altro indirizzo di studio e/o a non ammissione alla classe successiva di alcune unità. Gli Allievi, tuttavia, hanno sempre cercato di favorire e migliorare in itinere i rapporti interpersonali al fine di essere un insieme coeso e solidale.

Il livello di socializzazione, integrazione e disponibilità alla collaborazione reciproca è stato nel complesso adeguato. Inoltre, gli Alunni del SIA non hanno potuto durante il Triennio conclusivo beneficiare sempre e nel maggior numero di discipline, oggetto di studio, della continuità didattica del Corpo Docente. Ciò non sembra aver compromesso la preparazione di base, in quanto sono stati sempre disponibili e accoglienti alle novità di metodo, cercando di migliorare il personale processo di apprendimento e le dinamiche socio-relazionali con gli adulti. I rapporti umani sono stati costantemente improntati al dialogo e al rispetto reciproco, a dimostrazione del raggiungimento di un livello di maturità adeguato.

Vivaci, ma educati e rispettosi delle regole della vita scolastica, hanno frequentato con regolarità le lezioni. Tuttavia, lo studio individuale, a volte selettivo e/o parziale dei saperi, ha risentito per alcuni di una certa superficialità e avrebbe richiesto un impegno e un approfondimento maggiori.

Se da una parte l'attività didattica ha rappresentato una valenza significativa, dall'altra si può comprendere come si sia reso necessario nel prosieguo ridurre ed esemplificare parte degli argomenti trattati, pur nell'assoluto rispetto dei contenuti ministeriali.

La maggioranza ha aderito con interesse alle attività svolte, conseguendo risultati accettabili in termini di conoscenze, competenze ed abilità in tutti gli ambiti disciplinari. Pochi Alunni hanno progressivamente maturato nel tempo un patrimonio adeguato, serio ed approfondito di saperi e competenze, che ha consentito loro di analizzare testi e problemi di natura interpretativa in forma autonoma e personale con buoni risultati complessivi.

I singoli Docenti hanno attivato in itinere strategie didattiche al fine di garantire un percorso formativo adeguato, sollecitando costantemente i Discenti. L'attività è stata articolata in incontri periodici del Consiglio di Classe, che ha visto la collaborazione di tutti i Docenti nella programmazione e nell'organizzazione delle varie attività didattico - educative, compresa la scelta della metodologia e degli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare. Ciò ha consentito di poter verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti e creare un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di cia-

scun Allievo. Alla fine del quinquennio, a seconda dei prerequisiti iniziali posseduti, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al percorso formativo e didattico, è possibile individuare un esiguo numero di Discenti, che si è distinto per continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo, che ha dimostrato discrete capacità logico-espressive e ha raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, e la restante parte della classe che si è impegnata e, sebbene non sia mancata la motivazione all'apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze è rimasta di tipo mnemonico, spesso non accompagnata da una rielaborazione personale, da un giudizio critico motivato e da una visione interdisciplinare. Tuttavia, a seguito di tutte le strategie messe in atto dalla Scuola e grazie alla loro volontà nel voler superare le difficoltà di studio, questi Alunni hanno raggiunto una preparazione generale che può ritenersi accettabile.

Migliori sono stati, senza dubbio, i risultati raggiunti nell'ambito del PCTO. Infatti, molti hanno avuto apprezzamenti nelle ore di stage effettuate, presso le strutture accoglienti presenti sul territorio di riferimento. Durante tale esperienza, quasi tutti gli Allievi sono stati disponibili e solerti, raggiungendo globalmente esiti discreti e i più sono stati accoglienti nei riguardi delle iniziative che l'Istituzione Scolastica ha garantito.

Rapporti Scuola-Famiglia

I Genitori sono stati, nel corso degli anni, presenti ai ricevimenti Scuola-Famiglia e hanno condiviso il percorso didattico- educativo realizzato dalla Scuola, finalizzato alla crescita dei Discenti.

6 ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

ELENCO STUDENTI	Credito Terzo anno	Credito Quarto anno	Somma terzo e quarto anno
ALUNNO 1 - SIA	11	11	22
ALUNNO 2 - SIA	10	11	21
ALUNNO 3 - SIA	10	11	21
ALUNNO 4 - SIA	11	11	22
ALUNNO 5 - RIM	10	10	20
ALUNNO 6 - RIM	10	12	22

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA - Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico: in proposito, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dalla legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

7 CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO/FORMATIVO:

(Delibera del Collegio dei Docenti del 04/12/2024)

TIPOLOGIA	
1	Partecipazione (individuale/squadre) a competizioni sportive scolastiche extracurricolari, con risultati significativi. <i>(0,05x1)-max2 attestazioni</i>
2	Partecipazione attiva ai progetti promossi dalla scuola con impegni extra-curricolari(conferenze,seminari, manifestazioni,dibattiti etc.) <i>(0,10x1)-max 0,20</i>
3	Vincita di premi e/o concorsi (a titolo individuale) 0,20
4	Partecipazione a corsi di formazione extra-curricolari promossi dalla scuola (PON, Certificazioni linguistiche, ICDL, EBCL...) con frequenza pari ad almeno l'80% del monte ore previsto. <i>(0,10x1)-max0,30</i>
5	Partecipazione alle attività di accoglienza e di orientamento della scuola <i>(le attività svolte, ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovranno essere documentatedaldocentediriferimento)</i> <i>Per la partecipazione ad ogni eventop.0,05</i> <i>(0,05x1)-max0,10</i>
6	Partecipazione a premi e/o concorsi <i>(agruppo)-0,10</i>
CREDITI FORMATIVI	
1	Per ogni certificazione linguistica rilasciata da Ente accreditato (CAMBRIDGE- DELF-DELE-GOETHE) 0,30
2	Certificazioni europee Informatiche: ICDL <i>ECDL base</i> <i>p.0,15</i> <i>ECDL Full</i> <i>p.0,30</i>
3	Certificazioni europee Economiche: EBCL 0,30
4	Certificazioni settore Enogastronomico <i>(0,10x1) - max0,30</i>
5	Partecipazione alle competizioni agonistiche di livello regionale/nazionale/internazionale, svolte con assiduità e merito, nei settori di indirizzo di studio e nel settore sportivo. <i>(0,10x1) - max0,30</i>
6	Frequenza del conservatorio o comunque lo studio di uno strumento, se certificato da Enti riconosciuti, con superamento degli esami finali. 0,30
7	Attività svolte con merito nell'ambito dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento(PTCO), ex A.S.L., certificate dal tutor didattico o aziendale (3 [^] -4 [^]): <i>svolgimento del minimo delle ore previste in ordinamento-p.0,00</i> <i>per lo svolgimento di ore aggiuntive, in ogni singolo anno scolastico:</i> <i>fino a 25 ore – p. 0,10</i> <i>da 26 a 50 ore -p.0,20</i> <i>da 51 a 75 ore – p.0,30</i> <i>da 76 a 100 ore- p.0,40</i>
8	Attività di volontariato, certificate da Enti esterni. Per la partecipazione ad ogni evento <i>(almeno 10 ore)</i> <i>(0,10x1)- (max 0,20)</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luigi Napoli

8. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

8.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (SI/NO)	Disciplina
Trimarchi Vincenza	SI	Italiano-Storia (RIM/SIA)
Ferrara Santina	SI	Religione (RIM/SIA)
Raneri Melania	SI	Scienze Motorie e Sport (RIM/SIA)
Cannizzaro Giancarlo	SI	Matematica (RIM/SIA)
Ardizzone Mariacatena	SI	Diritto(RIM) Relazioni internazionali (RIM)
Costantino Mario	SI	Inglese/1^ lingua (RIM)
Martorana Claudia Stella	SI	Francese/2^ lingua (RIM)
Illiano Fara	SI	3^lingua Tedesco (RIM)
Onorato Marcello	SI	Economia aziendale e geopolitica(RIM)
Costantino Mario	SI	1^lingua inglese (SIA)
Carmeni Andrea	SI	Informatica (SIA)
Crimi Agatino	SI	Laboratorio d'Informatica (SIA)
Molinè Andrea	SI	Economia aziendale (SIA)
Paffumi Ada Natalina	SI	Diritto (SIA) Economia politica(SIA)
Totaro Piera	No	Sostegno –Sia
Interdonato Giovanna	No	Sostegno- Rim

8.2 Variazioni del Consiglio di classe nel Triennio

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
Italiano RIM/SIA	4+4+4	Trimarchi Vincenza	Trimarchi Vincenza	Trimarchi Vincenza
Storia RIM/SIA	2+2+2	Trimarchi Vincenza	Trimarchi Vincenza	Trimarchi Vincenza
Matematica RIM/SIA	3+3+3	Fichera Maria	Ciccarello Maria Antonella	Cannizzaro Giancarlo
Scienze motorie e Sport RIM/SIA	2+2+2	Miuccio Giancarlo	Raneri Melania	Raneri Melania
Francese RIM	3+3+3	Martorana Claudia Stella	Martorana Claudia Stella	Martorana Claudia Stella
Informatica RIM	2+2	Mazza Dino	Mazza Dino	/
Religione RIM/SIA	1+1+1	Ferrara Santina	Ferrara Santina	Ferrara Santina
Diritto Relazioni internazionali RIM	2+2+2 2+2+3	Ardizzone Maria Catena	Ardizzone Maria Catena	Ardizzone Maria Catena
Economia Az.e geopolitica RIM	5+5+6	Onorato Marcello	Onorato Marcello	Onorato Marcello
Francese 2^ lingua SIA	3	Martorana Claudia Stella	/	/
Inglese RIM	3+3+3	Costantino Mario	Costantino Mario	Costantino Mario
Inglese SIA	3+3+3	Costantino Mario	Costantino Mario	Costantino Mario
Tedesco Terza lingua	3+3+3	Illiano Fara	Illiano Fara	Illiano Fara

RIM				
Informatica SIA	4+5+5	Carmeni Andrea	Carmeni Andrea	Carmeni Andrea
Laboratorio d'Informatica SIA	3+3+3	Crimi Agatino	Crimi Agatino	Crimi Agatino
Diritto SIA	3+3+2	Laudani Salvatore	Paffumi Ada Natalina	Paffumi Ada Natalina
Economia politica SIA	3+2+3	Laudani Salvatore	Paffumi Ada Natalina	Paffumi Ada Natalina
Economia aziendale SIA	4+7+7	Ceraolo Antonino	Molinè Andrea	Molinè Andrea

9. COMPONENTI MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Classe 5 E^A SIA

Docente	Disciplina
Carmeni Andrea	Informatica
Cannizzaro Giancarlo	Matematica
Paffumi Ada Natalina	Diritto- Economia politica

Classe 5^F RIM

Docente	Disciplina
Cannizzaro Giancarlo	Matematica
Costantino Mario	1 ^a lingua straniera: inglese
Ardizzone Mariacatena	Diritto e Relazioni internazionali

10. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"
Taormina (Me)



con Sede Associata in Furci Siculo (ME)

tel.: 0942 50237 - 0942 792206
e-mail: meis03300g@istruzione.it PEC: meis03300g@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. E/F INDIRIZZO RIM/SIA

A.S. 2024-2025

Coordinatore Prof. CANNIZZARO GIANCARLO

MEMBRI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTE	MATERIA	INDIRIZZO
CANNIZZARO GIANCARLO	Matematica, Ed. Civica	RIM/SIA
TRIMARCHI VINCENZA	Italiano e Storia, Ed. Civica	RIM/SIA
FERRARA SANTINA	Religione, Ed. Civica	RIM/SIA
RANERI MELANIA	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	RIM/SIA
COSTANTINO MARIO	Inglese , Ed. Civica	RIM/SIA
ILLIANO FARA	Tedesco, Ed. Civica	RIM
Martorana Claudia	Francese , Ed. Civica	RIM
ONORATO MARCELLO	Ec. Aziendale e geo-politica , Ed. Civica	RIM
ARDIZZONE MARIA CATENA	Diritto e Relazioni Internazionali , Ed. Civica	RIM
INTERDONATO GIOVANNA	SOSTEGNO, Ed. Civica	RIM
MOLINE' ANDREA	Ec. Aziendale , Ed. Civica	SIA
CARMENI ANDREA	Informatica , E d . C i v i c a	SIA
PAFFUMI ADA NATALINA	Diritto ed Economia Politica , Ed. Civica	SIA
CRIMI AGATINO	Laboratorio di Informatica, Ed. Civica	SIA
TOTARO PIERA	SOSTEGNO, Ed. Civica	SIA

RAPPRESENTANTI GENITORI	RAPPRESENTANTI ALUNNI
-------------------------	-----------------------

SIGN.		ALLIEVO:
SIGN.		ALLIEVO:

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

N° ALUNNI 9

La V E/F è una classe articolata, composta da 8 alunni, di cui tre frequentano l'indirizzo RIM, i rimanenti fanno parte dell'indirizzo SIA. Quasi tutti gli studenti concludono insieme il percorso scolastico iniziato cinque anni fa. Gli alunni si presentano corretti, educati e desiderosi di migliorare il personale percorso di apprendimento, nel corso degli anni hanno consolidato il metodo di studio e affinato le loro abilità di base. Partecipano in modo adeguato al dialogo educativo. Il clima è sereno e la frequenza, nel complesso, costante.

La classe presenta una fisionomia omogenea per quanto riguarda le potenzialità e le capacità di apprendimento, ma diversificate sono le caratteristiche degli stili di apprendimento, i tempi ed anche i risultati.

1. ESITO PROVE DI INGRESSO (se effettuati)

(Dati in percentuale per indicatore)

% alunni livello alto	% alunni livello medio	% alunni livello basso	% alunni assenti
30 %	50 %	20 %	0 %

2. ALUNNI BES

Totale alunni n° di cui :Disabili-(DSA-DHD)

<i>Nominativo</i>	Tipologia di programmazione seguita		
	programma individualizzato	programma facilitato	programmazione di classe
ALUNNO/A RIM	X		
ALUNNO/A SIA			X

3. ALUNNI STRANIERI

Totale alunni stranieri n° ////

4. EVENTUALI BISOGNI PARTICOLARI RILEVATI PER SINGOLO ALUNNO O PER GRUPPI DI ALUNNI O PER L'INTERA CLASSE

Dai risultati che emergeranno dallo scrutinio del primo trimestre, il Consiglio di Classe deciderà sugli interventi didattici (potenziamento-approfondimento-recupero) da effettuare in base alle necessità dei discenti.

5.OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<p><u>Puntualità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ingresso della classe • nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • nei lavori extrascolastici • nella riconsegna dei compiti assegnati 	<ul style="list-style-type: none"> • Della classe • Dei laboratori • Degli spazi comuni • Dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli • Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori • Socializzare con i compagni e con i docenti
6.Competenze di base		
Competenze comuni in uscita individuate dal dipartimento linguistico		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane • Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose • Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le con- 		

nessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

- Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali.
- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un determinato contesto;
 - i macro-fenomeni dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni in riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Le competenze base che gli alunni devono raggiungere al termine del secondo biennio declinati in termini di conoscenze e abilità nelle singole programmazioni disciplinari sono riconducibili ai seguenti quattro assi culturali:

INDIRIZZO AFM

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

Asse dei linguaggi

Lingua italiana; Lingua inglese; Seconda lingua comunitaria

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Padroneggiare la lingua inglese e altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.

Scienze Motorie e Sportive

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Capacità di distinguere e applicare le norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione.
- Capacità di individuare gli elementi di primo soccorso e di medicina dello sport in casi specifici.
- Capacità di applicare i principi scientifici nell'ambito dell'attività motorio-sportiva

Asse Matematico

Matematica/Informatica

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Asse scientifico-tecnologico

- Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio.

Economia aziendale; Economia politica

- Riconoscere ed interpretare:

-le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

-i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

-i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Asse Storico Sociale

Storia; Diritto

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento.
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i

principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

ARTICOLAZIONE RIM

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

Asse dei linguaggi

Lingua italiana; Lingua Inglese; Seconda e terza lingua comunitaria

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Padroneggiare la lingua inglese e altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Scienze Motorie e Sportive

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Capacità di distinguere e applicare le norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione.

- Capacità di individuare gli elementi di primo soccorso e di medicina dello sport in casi specifici.
- Capacità di applicare i principi scientifici nell'ambito dell'attività motorio-sportiva

Asse Matematico

Matematica; Tecnologie della comunicazione

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese

Asse scientifico-tecnologico-Asse Storico Sociale

Economia aziendale e Geo-politica; Storia; Diritto; Relazioni internazionali

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere ed interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento.
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare la lingua inglese e altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

Professionali

ARTICOLAZIONE SIA

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

Asse dei linguaggi

Lingua italiana; Lingua Inglese; Seconda lingua comunitaria (solo terzo anno)

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Padroneggiare la lingua inglese e altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.

Scienze Motorie e Sportive

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Capacità di distinguere e applicare le norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione.
- Capacità di individuare gli elementi di primo soccorso e di medicina dello sport in casi specifici.
- Capacità di applicare i principi scientifici nell'ambito dell'attività motorio-sportiva.

Asse Matematico

Matematica; Informatica

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese.

Asse scientifico-tecnologico

Asse scientifico-tecnologico

- Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio.

Economia aziendale ed Economia politica

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere ed interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connettersi alla specificità di un'azienda;
 - -i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche.

che e culture diverse

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Asse Storico Sociale

Storia; Diritto;

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento.
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare la lingua inglese e altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Riconoscere ed interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connettersi alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa.

7. Competenze chiave trasversali

7. Competenze chiave trasversali	
Competenze chiave	Capacità da conseguire alla fine del secondo biennio
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimento. • Organizzare il proprio apprendimento in ordi-

	<p>ne ai tempi, fonti, risorse e tecnologie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti.
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare/partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza; • produrre messaggi verbali di diversa tipologia e complessità su argomenti e contesti diversi; • partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori; • comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono; • motivare le proprie opinioni e le sue scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità; • comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica.
<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove; • affrontare le situazioni problematiche che incontra ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; • cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni; • acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, per un totale di **33 ore curricolari** in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento è affidato al docente abilitato in discipline giuridiche ed economiche (**art. 2 c. 4 L.92/2019**) per tutti gli indirizzi, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i **diversi obiettivi/risultati** di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. I docenti affidatari dell'insegnamento di educazione civica svolgono anche compiti di coordinamento (**art. 2 c. 5 L.92/2019**).

In allegato programmazione coordinata dei docenti referenti per indirizzo.

8.TABELLA DEI LIVELLI DI COMPETENZA		
		DESCRITTORI
COMPETENZE NON CERTIFICABILI	1/5	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine della disciplina. • Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. • Autonomia e autoregolazione insufficienti. • Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie. • Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa e impropria. • Evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro. • Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. • Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. • Limitata la partecipazione al contesto di lavoro. • Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso del linguaggio specifico. • Autonomia limitata a compiti essenziali. • Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
COMPETENZE LIVELLO BASE	6	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficienti livelli di conoscenze e abilità e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. • Autonomia ed impegno incerti.
COMPETENZE LIVELLO INTERMEDIO	7	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e abilità essenziali, applicate con sicurezza in contesti noti. • Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. • Impegno e partecipazione costanti.
	8	<ul style="list-style-type: none"> • Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. • Sicurezza, ordine e coerenza nell'esposizione e nella rielaborazione. • Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale).

		<ul style="list-style-type: none"> • Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
COMPETENZE	9	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. • Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
	10	<ul style="list-style-type: none"> • Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. • Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza.

9. METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI, STRUMENTI, TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Metodologie	Mezzi, spazi, strumenti	Tipologia di verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Brain storming; • Problem solving; • Scoperta guidata; • Analisi dei casi; • Lavori di gruppo; • Lezione multimediale; • Altro (specificare) <p>.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • Fotocopie / Dispense; • Registratore; • Palestra; • Lavagna luminosa; • Riviste specializzate; • Manuali e Dizionari; • Laboratorio; • Sussidi multimediali; • Aula multimediale; • Altro (specificare) <p>.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove non strutturate (interrogazioni, sondaggi a dialogo frequenti, colloqui, componimenti); • Prove strutturate (scelte multiple, completamenti, corrispondenze); • Prove semi-strutturate (vero/falso, perché', relazioni/sintesi vincolate, ricerca errori); • Altro (specificare)

10. DEFINIZIONE DEL NUMERO MINIMO DI PROVE SOMMATIVE

	SCRITTE	ORALI
VERIFICHE SOMMATIVE TRIMESTRE	2	2
VERIFICHE SOMMATIVE PENTAMESTRE	3	3

*Percorsi interdisciplinari

Studio di una azienda del territorio e creazione di un sito web (SIA)

studio di un'azienda e creazione/applicazione di un programma per la gestione del magazzino o contabilità personale Busta paga (RIM/SIA)

Prodotto finale del percorso: CD con caratteristiche dell'azienda e/o sito web (RIM/SIA)

Bilancio sociale e socio-ambientale (RIM/SIA)

Dal momento che nessun docente curriculare (non di lingua) possiede il titolo idoneo per svolgere il CLIL, non sarà effettuato.

***Da dettagliare in uno schema che verrà predisposto successivamente collegando le attività ad un percorso triennale di alternanza**

Momento fondamentale dell'insegnamento rimane la lezione frontale in classe, in cui i vari argomenti vengono presentati ed approfonditi dal docente in modo chiaro, ma nel contempo rigoroso e problematico. Poiché si ritiene fondamentale l'istituzione di un rapporto interattivo tra docenti e alunni, si cercherà in ogni modo di coinvolgere gli studenti, sollecitando, incoraggiando e premiando, quando ve ne sia l'opportunità, la loro partecipazione critica e il loro apporto originale alle lezioni. Sarà costante il riferimento al libro di testo, che è fondamentale strumento di lavoro dello studente, ma non si esclude di poter proporre il confronto con altri manuali, con altri materiali integrativi rispetto al libro di testo in uso. Si farà ricorso ai sussidi didattici concretamente disponibili nel nostro istituto: mezzi audiovisivi, laboratori, biblioteca....

La valutazione delle prove scritte o orali prevede:

- Esplicitazione dei descrittori agli studenti
- Trasparenza nell'assegnazione del voto
- Analisi con gli allievi degli esiti delle prove al fine di sviluppare il processo di autovalutazione

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O AGGIUNTIVE

<p><i>ALTERNANZA SCUOLA/ LAVORO</i></p>	<p><i>Stages e tirocini in aziende pubbliche e private interdipendenti con la formazione in aula</i></p> <p>Il periodo di PCTO (EX Alternanza Scuola– Lavoro) si articola in 150 ore nel triennio, e prevede attività dentro e fuori la scuola. Nel primo caso si tratterà di orientamento con incontri formativi con esperti interni o esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all’attività di stage.</p> <p>Il Consiglio di Classe ha nominato come Tutor Aziendali i proff.: Onorato Marcello (RIM) e Carmeni Andrea (SIA)</p> <p>Le imprese del territorio locale verranno debitamente contattate dai Tutor per stabilire modalità e tempi di attuazione</p>	
<p><i>ATTIVITA' INTEGRATIVE</i></p>	<p>Visite aziendali connesse ai percorsi interdisciplinari da svolgere - Visita al Senato o al Quirinale -Roma.</p>	
<p><i>VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE</i></p>	<p><i>Si valuterà successivamente</i></p>	

Taormina, 08/11/2024.

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

(Prof. Cannizzaro Giancarlo)

IIS S. Pugliatti di Taormina

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE PROF.SSA Maria Catena Ardizzone

A.S. 2024/2025 CLASSE 5[^] F RIM

Con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che hanno sostituito integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno, n. 35.

Con riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento, i curricoli di educazione civica, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle Istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché delle istituzioni dell'Unione europea.

La conoscenza della Costituzione italiana, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali, rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica.

Le nuove Linee guida sottolineano, in piena coerenza con il dettato costituzionale, la centralità della persona e la centralità non solo dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta Costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. La scuola "Costituzionale" è quella che deve stimolare e valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che,

coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale potere inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere e convivere in un Paese chiamato Italia. L'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy." Tale insegnamento dovrebbe, inoltre far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato formativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.

Risulta, inoltre, importante educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in forma associata. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione italiana.

Le Linee guida, infine, richiamano il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento disciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali, in materia di educazione alla cittadinanza.

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione ci-

vica, grazie anche ad una rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo tra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.

Le linee guida, al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della continuità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, sono imposte secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92 che, per loro natura interdisciplinare, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

UDA INTERDISCIPLINARE: Persone, Cittadini e Comunità.

UNITI PER UNA SOCIETA' MIGLIORE

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), responsabilità individuale, legalità, partecipazione e solidarietà.**

TRAGUARDI DI COMPETENZE (nuove linee guida adottate con D.M. n.183 del 7/09/2024):

* Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

* Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

* Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.

* Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

* Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

* Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo delle risorse finanziaria.

* Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

* Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Tematiche-Contenuti- Conoscenze-Obiettivi di apprendimento.	TOT. ore	1° Trimestre	Pentamestre	Discipline coinvolte
<p>1. LA COSTITUZIONE.</p> <p>* La Repubblica italiana, la nostra Costituzione, i principi su cui si fonda la nostra società civile:</p> <p>Conoscenze: Origini della Costituzione Italiana. I simboli della Repubblica Italiana. I principi fondamentali. I diritti e i doveri. Lo Statuto della Regione Sicilia L'autonomia regionale nel Titolo V della Costituzione</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Sapere analizzare e comparare il contenuto delle Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui è nata. Sapere individuare il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata. Sapere analizzare i principi fondamentali della Costituzione. Individuare nel testo della Costituzione i diritti</p>	7	3	4	<p>Diritto</p> <p>Relazioni Internazionali per il marketing</p> <p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Religione</p>

<p>e i doveri delle persone e dei cittadini.</p> <p>Individuare il significato di appartenenza ad una comunità locale e nazionale.</p> <p>Sapere ricostruire il percorso storico del formarsi della identità nazionale.</p>				
<p>* Diritti ed istituti di partecipazione:</p> <p>Conoscenze: Il corpo elettorale- Il diritto-dovere di voto (art.48 Cost .ital) - I sistemi elettorali- I partiti politici- Forme di democrazia diretta e indiretta o rappresentativa.</p> <p>La partecipazione agli organi collegiali.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Sapere esercitare in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, (es. consigli di classe e di Istituto. Consulta etc.).</p> <p>Individuare le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Associazioni, organismi del terzo settore etc.).</p>	2	1	1	<p>Diritto</p> <p>Italiano</p> <p>Lingue</p>
<p>*Gli Organismi internazionali:</p> <p>Conoscenze: Onu e Unione Europea.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>Sapere individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Conoscere le fonti del diritto internazionale: diritto primario e derivato.</p>	3	2	1	<p>Diritto</p> <p>Storia</p> <p>Lingue</p>
<p>* Nozioni di diritto del lavoro.</p> <p>Conoscenze: il concetto di lavoro e tutela dei lavoratori nella Costituzione italiana. Il welfare State.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p>	4	2	2	<p>Diritto</p> <p>Relazioni</p> <p>Internazionali</p>

<p>Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</p> <p>Comprendere il valore di particolari categorie di lavoratori (tutela delle lavoratrici donne, tutela della sicurezza sul lavoro).</p>				<p>per il Marketing</p> <p>Storia</p>
<p>*Educazione alla legalità e contrasto alla mafia. 2</p> <p>Conoscenze: la Giornata della memoria e dell'impegno. Le mafie e la cultura mafiosa.</p> <p>Obiettivi di apprendimento.</p> <p>Sapere esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita comportamenti di legalità nella comunità più ampia.</p> <p>Sapere osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p>Sapere analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità organizzata, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.</p> <p>Analizzare i fattori storici e di contesto che possano avere favorito la nascita delle mafie, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</p> <p>Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulle libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>*Educazione finanziaria.</p> <p>Conoscenze: Finanza etica e sostenibile.</p> <p>Il rapporto tra Agenzia delle entrate e cittadino (Progetto Agenzia Entrate).</p> <p>Diritti, doveri fiscali e contributivi: il foglio paga.</p> <p>Le varie forme di risparmio e investimento.</p> <p>Pianificazione del budget personale e familiare.</p> <p>Accesso al credito. Finanziamento a breve, medio e lungo termine.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>Sapere amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto delle leggi e regole. 4</p>	<p>1</p>	<p>1</p>		<p>Tutte le discipline</p>

- * Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- * Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo degli effetti delle attività umane sull'ambiente.
- * Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- * Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

<p>Tematiche-Contenuti-Conoscenze-Obiettivi di apprendimento</p> <p>2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE</p> <p>*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Sostenibilità ambientale, sostenibilità sociale e sostenibilità economica.</p> <p>Imprenditorialità, lavoro e sviluppo economico.</p> <p>Il mercato del lavoro digitale e formazione on line</p> <p>La disciplina mondiale del commercio e la salute e la tutela dei consumatori.</p> <p>La transizione ecologica.</p> <p>La globalizzazione.</p> <p>La salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico, culturale del proprio territorio.</p> <p>Città e comunità sostenibili.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>Conoscere le finalità dell'Agenda 2030.</p> <p>Analizzare le politiche di sviluppo economico messe in campo a livello locale e globale (art.9 Cost.).</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro e della responsabilità individuale hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Sapere riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</p> <p>Conoscere le disposizioni in materia di sanità pubblica nell'ambito europeo e definire i diritti dei consumatori e le modalità della loro tutela..</p> <p>Analizzare la situazione economica e sociale in</p>	<p>TOT. Ore</p> <p>6</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>Discipline coinvolte</p> <p>Lingue</p> <p>Diritto</p> <p>Relazione Internazionale</p> <p>per il Marketing</p> <p>Sc. Motorie</p> <p>Religione</p>
---	--	----------	----------	--

Italia, attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo Comprendere il significato di impatto ecologico. Analizzare la normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani.				
--	--	--	--	--

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

3. CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenze: (Nuove linee guida adottate con D.M. n. 183 del 07/09/2024):

- * Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- * Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- * Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Tematiche-Contenuti-Conoscenze-Obiettivi di apprendimento.	TOT. Ore			Discipline coinvolte
3. CITTADINANZA DIGITALE *Educazione alla cittadinanza digitale Conoscenze: Gestione delle identità digitali e dei diritti del cittadino digitale. Doveri e responsabilità del cittadino digitale	5	2	3	Diritto Economia aziendale

<p>Le competenze del cittadino digitale Il DigCom 2.3 Il Regolamento sulla Privacy (Privacy Policy). Le pittaforme digitali della Pubblica amministrazione La web reputation. La regolamentazione dell'intelligenza artificiale. La fatturazione elettronica.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Sapere analizzare e valutare in maniera critica e responsabile dati, informazioni, fonti e contenuti digitali. Sapere analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali e ai diritti del cittadino digitale. Conoscere l'importanza del Regolamento sulla privacy. Sapere applicare le misure di sicurezza, di protezione e di tutela della privacy. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>				<p>Matematica</p> <p>Informatica</p>
Totale	33			

PROFILI METODOLOGICI

L'approccio metodologico, nell'insegnamento dell'educazione civica, ha la finalità di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Il percorso interdisciplinare scelto per la trattazione delle tematiche e lo svolgimento delle attività, in ottemperanza al curriculum di ed. civica che sarà inserito nel PTOF aggiornato per la triennalità 2025/2028 e alle nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M .n. 183 07/09/2024), rispettando la programmazione delle singole discipline, sarà svolto attraverso un processo attivo e autonomo di apprendimento che si concretizza, partendo dall' esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione

civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, oltre alla lezione frontale, arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, orientate a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. A riguardo si sceglieranno come strumenti didattici il cooperative learning e il service learning, al fine di rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Punto fondamentale per il percorso sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte, creando occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, favorendo il dialogo, il confronto reciproco ed un confronto interdisciplinare, in una prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

STRUMENTI DI LAVORO

Con riferimento agli strumenti di lavoro, si prevede di utilizzare il libro di testo, il materiale reperito dagli allievi o fornito dai docenti, piattaforma G. Suite, PC, tablet/cellulari, sussidi multimediali.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si atterrà alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, di cui si allega la relativa copia.

Si allega la sintesi del Curriculum aggiornato secondo quanto disposto dalle Linee Guida emanate con DM N.183 del 07/09/2024 e inserito nel PTOF per il triennio 2025/2028.

Il Curriculum è aggiornato secondo quanto disposto dalle Linee Guida emanate con DM N. 183 del 07/09/2024 e inserito nel Piano d'Istituto di Educazione Civica del PTOF per il triennio 2025/2028. Obiettivo principale delle nuove linee guida è lo sviluppo di competenze civiche, sociali, ambientali, digitali che si concentrano su diversi aspetti chiave:

1. **Costituzione:** fondamento dei diritti e dei doveri, centralità della persona insieme ai valori di solidarietà, libertà e uguaglianza, cultura del lavoro, inclusione.
2. **Sostenibilità:** integrazione dei temi ambientali con la promozione della responsabilità verso il pianeta, il rispetto dell'ambiente, la cultura imprenditoriale, salute e benessere, educazione finanziaria e previdenziale.
3. **Diritti e doveri:** approfondimento dei diritti fondamentali e delle responsabilità civiche, enfatizzando il rispetto reciproco e la partecipazione democratica.
4. **Educazione alla legalità:** insegnamenti volti a comprendere le leggi e l'importanza del rispetto delle norme, con riferimento alla lotta contro ogni forma di illegalità.
5. **Inclusione sociale:** promozione della diversità e del rispetto per le differenze culturali, etniche e sociali.

6. **Cittadinanza digitale:** sviluppo delle competenze necessarie per navigare in modo sicuro e responsabile nel mondo digitale, il rispetto della privacy, i rischi del cyberbullismo, uso responsabile dei dispositivi elettronici e degli smartphone.

L'insegnamento è affidato in tutte le classi al docente di Discipline giuridiche-economiche, con funzione anche di coordinatore, per totale 33 ore annuali.

Valutazione della disciplina

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione pongono particolare attenzione alla valutazione delle competenze trasversali degli studenti, basate su tre nuclei fondanti: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per la valutazione è prevista una specifica rubrica per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, con particolare attenzione all'inclusione e alla personalizzazione del percorso educativo di ciascuno studente, alle competenze cognitive, comportamentali e sociali. Tra gli indicatori chiave troviamo il grado di consapevolezza dei diritti costituzionali, la capacità di rispettare le regole democratiche, l'impegno per l'ambiente e la comprensione delle sfide della cittadinanza digitale. Il voto finale in educazione civica è assegnato dal consiglio di classe, con l'apporto del coordinatore per l'educazione civica, il quale raccoglierà e sintetizzerà le valutazioni dei vari docenti coinvolti. Il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione civica è affidato al docente di Discipline Giuridico Economiche, che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.

La griglia di valutazione proposta per l'Educazione Civica, approvata dal Collegio dei Docenti, viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva dello stesso. Le principali competenze cui si tiene conto nella Rubrica di Valutazione si riferiscono a:

1. **Conoscenza ecologica:** comprendere i principi base degli ecosistemi, la biodiversità e il funzionamento degli ambienti naturali.
2. **Pensiero critico:** saper analizzare e valutare le informazioni riguardanti le questioni ambientali, distinguendo tra fonti affidabili e non.
3. **Risoluzione dei problemi:** capacità di identificare problemi ambientali e sviluppare soluzioni pratiche e innovative.
4. **Competenze pratiche:** saper applicare pratiche sostenibili nella vita quotidiana, come ridurre i rifiuti, riciclare e risparmiare energia.
5. **Collaborazione e comunicazione:** lavorare in team e comunicare efficacemente con diverse persone e comunità su questioni di sostenibilità.
6. **Cittadinanza attiva:** partecipare a iniziative locali e globali per la sostenibilità, come campagne di sensibilizzazione e progetti comunitari.
7. **Educazione e sensibilizzazione:** essere in grado di informare e sensibilizzare gli altri sulle questioni ambientali, promuovendo una cultura della sostenibilità.
8. **Competenze digitali:** utilizzare strumenti digitali per raccogliere dati, monitorare l'impatto ambientale e diffondere informazioni utili.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Il Coordinatore di ed. civica – ARTICOLAZIONE RIM

Giardini Naxos, 2 /10/2024

Prof.ssa Maria Catena Ardizzone

Allegato 2 programmazione ed. civica articolazione Sia

PROGRAMMAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA della CLASSE 5° E SIA

La programmazione, in attuazione della LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019, si svilupperà scegliendo delle tematiche che, secondo le indicazioni delle linee guida allegate al DM MIM n. 184 del 07 settembre 2024 ed il programma curricolare seguito dagli allievi, si collocheranno nei tre nuclei concettuali: **COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE.**

I tre nuclei concettuali verranno sviluppati approfondendo diversi aspetti di seguito riportati, così come specificati nel curricolo d'Istituto di Educazione Civica, in aggiornamento per l'inserimento nel PTOF per il triennio 2025/2028:

1. Costituzione: fondamento dei diritti e dei doveri, centralità della persona insieme ai valori di solidarietà, libertà e uguaglianza, cultura del lavoro, inclusione.
2. Sostenibilità: integrazione dei temi ambientali con la promozione della responsabilità verso il pianeta, il rispetto dell'ambiente, la cultura imprenditoriale, salute e benessere, educazione finanziaria e previdenziale.
3. Diritti e doveri: approfondimento dei diritti fondamentali e delle responsabilità civiche, valorizzando il rispetto reciproco e la partecipazione democratica.
4. Educazione alla legalità: insegnamenti volti a comprendere le leggi e l'importanza del rispetto delle norme, con riferimento alla lotta contro ogni forma di illegalità.
5. Inclusione sociale: promozione della diversità e del rispetto per le differenze culturali, etniche e sociali.
6. Cittadinanza digitale: sviluppo delle competenze necessarie per navigare in modo sicuro e responsabile nel mondo digitale, il rispetto della privacy, i rischi del cyberbullismo, uso responsabile dei dispositivi elettronici e degli smartphone.

PROFILI METODOLOGICI

Il percorso programmato prevede la trattazione di temi da sviluppare, possibilmente, congiuntamente dai docenti del Consiglio di classe delle discipline interessate, in modo da garantire interdisciplinarietà e trasversalità, in un tempo che, per normativa vigente, è di almeno trentatré ore.

La trattazione delle tematiche e le attività scelte, in ottemperanza al curricolo presente nel PTOF d'Istituto, con l'adattamento dovuto allo specifico percorso dell'indirizzo di studi, saranno svolte privilegiando nella metodologia il processo induttivo. Si favorirà un collegamento immediato e spontaneo con i temi di Educazione Civica, partendo dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico e dagli stessi programmi di studio.

Per favorire lo sviluppo delle employability e soft skills, ed in genere l'acquisizione delle competenze chiave europee, oltre alla lezione frontale, arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate - orientate a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico - si attiveranno forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale, privilegiando compiti di realtà, studio di casi e il debate, inclusa una didattica pronta ad accogliere le sfide dell'utilizzo dell'Intelligenza artificiale. Si cercherà di optare per lezioni fenomeniche, per la flipped classroom, si utilizzeranno metodologie didattiche come il circle time, il cooperative learning, il role playing. Si orienterà alla conoscenza del territorio e ad attività di cura e di responsabilità come il service learning. Si mirerà a rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo dentro il gruppo di lavoro. Punto cardine per il percorso sarà quindi la valorizzazione del ruolo attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte, proprio per garantire realmente che l'insegnamento dell'educazione civica possa contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri." (Legge 92/19, art.1).

Percorso interdisciplinare:

“ I DIRITTI E LE LIBERTA’ DEI GIOVANI OGGI ”.

<p>ORE 14</p>	<p>TEMATICHE MATERIE COINVOLTE</p>	<p>EVOLUZIONE STORICA DELLO STATO ITALIANO -DIRITTI , LIBERTÀ SANCITE NELLA COSTITUZIONE</p> <p>IL MONDO DEL LAVORO – PARITÀ DI GENERE – EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ – EDUCAZIONE FINANZIARIA (AGENZIA DELLE ENTRATE E IL CITTADINO)</p> <p>6 DIRITTO – 4 STORIA/ ITALIANO – 2 RELIGIONE- 2 LINGUE</p>	
<p>COMPETENZE Competenza n. 1</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>		<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Individuare i diritti fondamentali non solo nella Costituzione ma anche negli altri documenti sia a livello europeo che internazionale. Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l’inclusione e la solidarietà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l’ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, approfondire il concetto di patria nelle fonti costituzionali; comprendere le relazioni con i concetti di doveri e di responsabilità. Parità di genere: le suffragette, il movimento femminista</p>	
<p>Competenza n. 2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione statale, dell’Unione Europea e delle organizzazioni internazionali.</p>		<p>Individuare le principali formazioni politiche e sociali e le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni ecc)</p> <p>Conoscere ed analizzare le norme a tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori (lavoro minorile, lavoratrice madri).</p>	
<p>Competenza n. 3</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>		<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell’ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell’ordinamento italiano e nell’etica collettiva.</p>	
<p>Competenza n. 9</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>		<p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p> <p>Lotta alla criminalità organizzata</p>	
<p>ORE</p>	<p>TEMATICHE E</p>	<p>- EDUCAZIONE ALLA SALUTE.</p>	

10	MATERIE COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> - EDUCAZIONE FINANZIARIA - L'AGENDA 2030, IL PROBLEMA DELLA POVERTÀ, GLI OBIETTIVI N. 10. "RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE" – N 5 "PARITÀ DI GENERE " <li style="padding-left: 40px;">N 13, 14, 15 "TUTELA DELL'AMBIENTE : REATI AMBIENTALI" <p>4 STORIA/ITALIANO, 3 DIRITTO, 4 EC. AZIENDALE 2 LINGUE</p>
COMPETENZE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Competenza n. 5</p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>		<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p>Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente non solo per i benefici odierni ma soprattutto per quelli futuri.</p>
<p>Competenza n. 8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione dei percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>		<p>Amministrare le proprie risorse nel rispetto delle leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p>

O R E 1 0	TEMATICHE E	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE
	MATERIE COINVOLTE	IDENTITÀ DIGITALE E DIRITTI DEL CITTADINO DIGITALE - WEB REPUTATION – LA FATTURA ELETTRONICA
		3 DIRITTO – 4 INFORMATICA - 3 ECONOMIA AZIENDALE
COMPETENZE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Competenza n. 10</p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole.</p>		<p>Analizzare , interpretare e valutare in modo critico dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali appropriate, utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici distinguendo ciò che è prodotto dal programma da ciò che è realizzato dall'essere umano.</p>
<p>Competenza n. 11</p> <p>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie del contesto comunicativo</p>		<p>Utilizzare servizi digitali adeguati per i diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e consapevolmente alla vita della comunità.</p> <p>La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione - Codice digitale-</p> <p>Rapporto tra P.A e contribuente</p>
<p>Competenza n. 12</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali.</p>		<p>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche di protezione della riservatezza dei dati personali.</p> <p>Conoscere l'importanza del " Regolamento sulla privacy " che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> <p>Adottare soluzioni e strategie per proteggere se stessi e gli altri dai rischi per la salute e</p>

minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.
--

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si atterrà a quanto stabilito nel PTOF d'Istituto – v. Curricolo di ed. Civica e Rubriche di valutazione, pubblicate sul sito istituzionale scolastico.

La suddetta programmazione, stilata in ottemperanza a quanto indicato dalle linee guida e ai recenti orientamenti ministeriali, tenuto conto del curricolo d'Istituto, sarà comunque suscettibile a eventuali modifiche e adattamenti per favorire l'adeguato percorso formativo degli allievi e adattarsi ai bisogni della classe.

Proposta di distribuzione oraria su anno scolastico 2024/2025

“I diritti e le libertà dei giovani oggi “

obiettivo di apprendimento	TOT ore	1° Trimes- tre	2° Pentamestre	docenti coinvolti
1 nucleo Costituzione				
1. Evoluzione storica dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana		4		Diritto / Storia
2. Evoluzione storica dello Stato italiano		2		Diritto/ Storia / Italiano
3. Cittadinanza attiva: diritto di voto		2		Diritto / Storia
Educazione alla legalità: Matteotti, lotta alla criminalità organizzata			4	Diritto / Storia
Educazione alla salute Art. 32 Cost.- Stato sociale e spesa sociale		4		Diritto/ Ec. Politica/Scienze motorie
Educazione finanziaria: le forme di investimento			2	Ec. Politica e Ec. Aziendale
2 nucleo Sviluppo economico e sostenibilità				

1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Obiettivo 5 - 13			3	Diritto/ Storia / Italiano
2. Tutela del patrimonio ambientale. Aspetti storico-culturali Art. 9 Costituzione			4	Storia/ Inglese/ Diritto
3 nucleo Cittadinanza digitale				
7. Identità digitale			2	Informatic a
8. Digitalizzazione della P:A			4	Diritto/ Informatica
9. Fiscalizzazione: rapporto PA e contribuente			3	Informatica/ Ec. Aziendale
Totale ore	34	12	22	

La Coordinatrice di ed. civica

Prof.ssa Ada Natalina Paffumi

11. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Relazione finale Educazione Civica indirizzo RIM E SIA

I.I.S.S. "S. Pugliatti" di Taormina

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE PROF.SSA Maria Catena Ardizzone

A.S. 2024/2025 CLASSE 5^A F RIM

Con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che hanno sostituito integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno, n. 35.

Con riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento, i curricoli di educazione civica, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle Istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché delle istituzioni dell'Unione europea.

La conoscenza della Costituzione italiana, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali, rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica.

Le nuove Linee guida sottolineano, in piena coerenza con il dettato costituzionale, la centralità della persona e la centralità non solo dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta Costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. La scuola "Costituzionale" è quella che deve stimolare e valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale potere inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere e convivere in un Paese chiamato Italia. L'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy." Tale insegnamento dovrebbe, inoltre far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato formativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.

Risulta, inoltre, importante educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in forma associata. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione italiana.

Le Linee guida, infine, richiamano il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento disciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali, in materia di educazione alla cittadinanza.

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di

valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo tra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.

Le linee guida, al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92 che, per loro natura interdisciplinare, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

CONTENUTI	Classe V
ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO	
LA COSTITUZIONE – DIRITTI E ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE	3
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO	4
STUDIO DEGLI STATUTI REGIONALI	2
L'UNIONE EUROPEA GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	3
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE-	4
TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	2
RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	
TUTELA DELLE IDENTITÀ ,DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI	
NOZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO	4
CITTADINANZA DIGITALE	5
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTO DELLE MAFIE	2
EDUCAZIONE FINANZIARIA	4
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	
NORME DI PROTEZIONE CIVILE	
EDUCAZIONE STRADALE	
TOT.	33

UDA INTERDISCIPLINARE: Persone, Cittadini e Comunità.

UNITI PER UNA SOCIETA' MIGLIORE

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), responsabilità individuale, legalità, partecipazione e solidarietà.

TRAGUARDI DI COMPETENZE (nuove linee guida adottate con D.M. n.183 del 7/09/2024):

- * Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
- * Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- * Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.
- * Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- * Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- * Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo delle risorse finanziaria.
- * Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- * Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Successivamente, al consiglio di classe, nella seduta dell' 8 novembre 2024 , la sottoscritta docente nella qualità di coordinatrice per la disciplina di Educazione Civica proponeva il seguente curriculum disciplinare con distribuzione oraria ed individuava le discipline coinvolte nel percorso didattico e progettuale:

Tematiche-Contenuti- Conoscenze-Obiettivi di apprendimento.	TOT. ore	1° Trimestre	Pentamestre	Discipline coinvolte
<p>1. LA COSTITUZIONE.</p> <p>* La Repubblica italiana, la nostra Costituzione, i principi su cui si fonda la nostra società civile:</p> <p>Conoscenze: Origini della Costituzione Italiana. I simboli della Repubblica Italiana. I principi fondamentali. I diritti e i doveri. Lo Statuto della Regione Sicilia. L'autonomia regionale nel titolo v della Costituzione. L'Ordinamento giuridico dello Stato.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Sapere analizzare e comparare il contenuto delle Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui è nata. Sapere individuare il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata. Sapere analizzare i principi fondamentali della Costituzione. Individuare nel testo della Costituzione i diritti e i doveri delle persone e dei cittadini. Individuare il significato di appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Sapere ricostruire il percorso storico del formarsi della identità nazionale.</p>	7	3	4	<p>Diritto</p> <p>Relazioni Internazionali per il marketing</p> <p>Italiano Storia</p> <p>Religione</p>

<p>* Diritti ed istituti di partecipazione: Conoscenze: Il diritto-dovere di voto. La partecipazione agli organi collegiali.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Sapere esercitare in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, (es. consigli di classe e di Istituto. Consulta etc.).</p> <p>Individuare le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Associazioni, organismi del terzo settore etc.).</p>	2	1	1	Diritto Italiano Lingue
<p>*Gli Organismi internazionali: Conoscenze: Onu e Unione Europea. Obiettivi di apprendimento: Sapere individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p>	3	2	1	Diritto Storia Lingue
<p>* Nozioni di diritto del lavoro. Conoscenze: il concetto di lavoro e tutela dei lavoratori nella Costituzione italiana. Il welfare State. Obiettivi di apprendimento: Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Comprendere il valore di particolari categorie di lavoratori (tutela delle lavoratrici donne, tutela della sicurezza sul lavoro).</p>	4	2	2	Diritto Economia Politica Storia
<p>*Educazione alla legalità e contrasto alla mafia. Conoscenze: la Giornata della memoria e dell'impegno. Le mafie e la cultura mafiosa.</p>	2	1	1	Tutte le discipline

<p>Obiettivi di apprendimento.</p> <p>Sapere esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita comportamenti di legalità nella comunità più ampia.</p> <p>Sapere osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p>Sapere analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità organizzata, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.</p> <p>Analizzare i fattori storici e di contesto che possano avere favorito la nascita delle mafie, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</p> <p>Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulle libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>*Educazione finanziaria.</p> <p>Conoscenze: Finanza etica e sostenibile.</p> <p>Il rapporto tra Agenzia delle entrate e cittadino (Progetto Agenzia Entrate).</p> <p>Diritti, doveri fiscali e contributivi: il foglio paga.</p> <p>Le varie forme di risparmio e investimento.</p> <p>Pianificazione del budget personale e familiare. Accesso al credito. Finanziamento a breve, medio e lungo termine.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>Sapere amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto delle leggi e regole.</p> <p>Sapere individuare le opportunità e i rischi delle diverse forme di investimento.</p> <p>Sapere individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche.</p> <p>Sapere assumere condotte di tutela del risparmio e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p> <p>Sapere pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>	<p>4</p> <p>2+2</p>			<p>Economia</p> <p>Politica</p> <p>Economia aziendale</p>
--	---------------------	--	--	--

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, Tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali.

Traguardi di competenze: (Nuove linee guida adottate con D.M. n. 183 del 07/09/2024):

- * Comprendere l'importanza della crescita economica.
- * Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- * Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo degli effetti delle attività umane sull'ambiente.
- * Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- * Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Tematiche-Contenuti-Conoscenze- Obiettivi di apprendimento	TOT. Ore			Discipline coinvolte
<p>2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscenze: Sostenibilità ambientale, sostenibilità sociale e sostenibilità economica. Imprenditorialità, lavoro e sviluppo economico. La disciplina mondiale del commercio e la salute e le tutela dei consumatori. La transizione ecologica. La globalizzazione. La salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico, culturale del proprio territorio.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Conoscere le finalità dell'Agenda 2030. Analizzare le politiche di sviluppo economico messe in campo a livello locale e globale (art.9 Cost.). Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro e della responsabilità individuale hanno sullo sviluppo economico. Sapere riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Conoscere le disposizioni in materia di sanità pubblica nell'ambito europeo e definire i diritti dei consumatori e le modalità della loro tutela. Analizzare la situazione economica e sociale in Italia, attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo Comprendere il significato di impatto ecologico. Analizzare la normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani.</p>	6	3	3	<p>Lingue</p> <p>Diritto</p> <p>Economia</p> <p>Politica</p>

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

3. CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenze: (Nuove linee guida adottate con D.M. n. 183 del 07/09/2024):

- * Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- * Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- * Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Tematiche-Contenuti-Conoscenze-Obiettivi di apprendimento.	TOT. Ore			Discipline coinvolte
<p>3. CITTADINANZA DIGITALE *Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Conoscenze: Gestione delle identità digitali e dei diritti del cittadino digitale. Il Regolamento sulla Privacy (Privacy Policy). La web reputation. La regolamentazione dell'intelligenza artificiale. La fatturazione elettronica.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Sapere analizzare e valutare in maniera critica e responsabile dati, informazioni, fonti e contenuti digitali. Sapere analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali e ai diritti del cittadino digitale. Conoscere l'importanza del Regolamento sulla privacy. Sapere applicare le misure di sicurezza, di</p>	5	2	3	<p>Diritto</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Matematica</p>

protezione e di tutela della privacy. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.				
Totale	33			

La legge n. 92/2019 che ha istituito l'insegnamento dell' educazione civica nelle scuole, dispone che: "nelle scuole del secondo ciclo l'insegnamento -dell'educazione civica- è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove la disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia."

In ordine alla durata dell' insegnamento di ed. civica la normativa in questione prevede una durata non inferiore a n. 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, il cui orario è stato organizzato compatibilmente all'orario delle discipline coinvolte.

Di seguito si riporta l'elenco degli argomenti trattati e programmati entro la fine dell'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivo di apprendimento
La Costituzione.: dallo Statuto Albertino alla Costituzione -- caratteri - struttura- simboli della Repubblica Italiana-- principi fondamentali- diritti e doveri- diritto-dovere di voto- democrazia diretta ed indiretta. Il referendum del 1946.
Istituzioni dello Stato Italiano: Il Presidente della Repubblica -Governo- Parlamento.
Studio dello Statuto della Regione Sicilia- L'autonomia regionale titolo v della Costituzione.
Studio dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali: nascita U.E. (dalla CEE all'U.E.) -ONU -Atti- Istituzioni- Erasmus e I giovani europei.
Nozioni di diritto del lavoro- Tutela costituzionale del lavoro- Tutela europea ed Internazionale del lavoro- Welfare State- Parità di genere- Lo sfruttamento del lavoro minorile-
Educazione alla legalità: rispetto delle regole-contrasto delle mafie- I volti dell'illegalità.
La giornata della memoria e dell'impegno: la Shoah e le leggi razziali del 1938 in Italia. Le Foibe.
Educazione finanziaria: Finanza etica e sostenibile -Il rapporto tra Agenzia delle Entrate e cittadino (Progetto Agenzia Entrate)-
:Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: sostenibilità ambientale- sostenibilità sociale e sostenibilità economica. L'articolo 9 Cost.ital e la riforma con legge costituzionale dell' 11 febbraio 2022, n 1 - Il bilancio socio-ambientale- La salute e la tutela dei consumatori.
La salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale di interesse religioso del proprio territorio.
Cittadinanza digitale: diritti e doveri digitali- cosa sono e perchè sono fondamentali I diritti digitali -

Nell'ambito del percorso trasversale di Educazione civica, inoltre gli alunni della classe hanno partecipato alle seguenti esperienze extrascolastiche:

A.S 2024/ 2025	EVENTO	DURATA
	Gli alunni hanno partecipato a conferenze con il Direttore dell'Agenzia delle entrate di Taormina aventi ad oggetto le seguenti tematiche: apertura partita iva; modello unico 740-modello 730-busta paga - principali strumenti dell'Agenzia delle entrate contro l'evasione. * 1° incontro il 26/09/2024 - *2° incontro il 06/11/2025 - 3° incontro il 27/11/2024 .	6 H
	Partecipazione alla visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" e al live streaming con la madre di Andrea (il ragazzo di cui si racconta la storia nel film), il 04/11/2024 .	3 H
	Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua francese "Garçon de Café" presso il Palacultura di Messina. il 06/02/2025 . Progetto didattico- Partecipazione allo spettacolo: "Uno- Nessuno e Centomila" di L. Pirandello presso il Palacultura di Messina, il 17/02/2025 .	5 H 5 H
	Incontro con Randstad-seminario di formazione-"Il mio primo lavoro". *1° incontro il 15/01/2025 - * 2° incontro il 10/04/2025 . Attività di orientamento con i rappresentanti dell'Università di Catania, il 05/12/2024 .	4 H 1 H
	Uscita didattica presso l'Osservatorio astrofisico della Cittadella universitaria di Catania il 04/02/2025 . Partecipazione in Auditorium ad un evento in occasione della "Giornata della Memoria."-Momenti di riflessione sul significato e sul valore del "Giorno del Ricordo", il 27/01/2025 .	5 H
	Partecipazione al progetto "Consapevolmente" in accordo con l'Università di Messina, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il 21/02/2025 .	5 H
	Incontro informativo con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri in Auditorium sul tema delle novità introdotte dal Codice della Strada e su altre tematiche di interesse (bullismo e cyberbullismo, dipendenza da alcool e droga), il 12/02/2025 . Incontro informativo giornata internazionale di consapevolezza sulla "Balbuzie" il 13/03/2025 . Viaggio di istruzione in Grecia dal 17/03/2025 al 22/03/2025 .	2 H 1 H
		37 H

La Coordinatrice di ed. civica -RIM

Taormina, 07/05/2025

Prof. ssa M. Catena Ardizzone

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S 2024/2025 CLASSE 5 ^E S.I.A

Costituzione

L'evoluzione storica e giuridica dello Stato italiano : dallo Statuto Albertino alla Costituzione

Il processo di integrazione europea : dal punto di vista storico e giuridico

Doppia cittadinanza – I diritti dei cittadini dell'UE

Il lavoro nella Costituzione (art. 35 a 40) e nell' Agenda 2030 art. (8 -

Sfruttamento minorile : i carusi in Letteratura e nel contesto storico di riferimento

Parità di genere : battaglie femminili per la parità dei diritti politici.

Le suffragette 1946 - il movimento femminista

Riflessioni sulla "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne."

La giornata della memoria : Shoah e persecuzione razziale. Europa sotto il tallone nazista e stragi nazifasciste in Italia. Lager – Gulag – Foibe

Giornata della legalità : incontro con le forze dell'ordine (Carabinieri Aeronautica)

Contrasto alle mafie : lotta alla criminalità organizzata

Il caso Matteotti - Livatino - Falcone - Borsellino

Cittadinanza attiva: elezioni studentesche - il diritto e il dovere al voto (art.48 cost.)

Il sistema tributario italiano: l'importanza dell'onestà tributaria

Sviluppo economico e Sostenibilità

Parità di genere : art. 5 Agenda 2030

Art. 9 della Costituzione : ambiente e sviluppo sostenibile

i reati ambientali : disastro ambientale – biodiversità ed ecosistemi

art. 13, 14, 15 dell'agenda 2030.

Salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale di interesse religioso del proprio territorio

Cittadinanza digitale

Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione : I cittadini e la P.A

Codice dell'amministrazione digitale:

L'identità digitale

Lo spid

La firma digitale

Taormina 05 -05 -2025

La referente

Prof.ssa Ada Natalina Paffumi

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

SVOLTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO ed altre attività

- Salone dello studente presso l'Università degli Studi di Catania il 11/10/2024
- **Progetto "Olimpiadi di Matematica"** - Partecipazione al corso ai fini dello svolgimento della gara "Giochi di Archimede" dal 25-11-2024 al 10-12-2024
- **Visione cinematografica "Il ragazzo dai pantaloni rosa" il 04/11/2024 (solo i rappresentanti)**
- **Progetto "Olimpiadi di Matematica"** - 11-12-2024 - Prima fase della gara "Giochi di Archimede"
- **Progetto** - incontri con l'Agenzia delle entrate di Taormina:
 - 1° incontro - 26/09/2024 (2 h)
 - 2° incontro - 06/11/2024 (2 h)
 - 3° incontro - 27/11/2024 (2 h)
- **Open Day** - 30-11-2024 – 14-12-2024 – 11-01-2025 - laboratorio d'informatica/linguistico
- **Incoming Erasmus+** con le scuole partner BG Rein-Graz e KTO Tucholsky – Berlin – (solo art. RIM)
- **Incontro Formativo** – "Federalberghi giovani incontra gli studenti" il 28/11/2024
- Incontro, informazione e formazione "**Giornata AVIS**" il 12/12/2024
- Predonazione Avis il 09/04/2025
- Giornata della memoria il 27-01-2025
- Legalità – incontro con l'arma dei Carabinieri in auditorium il 12/02/2025
- **Orientamento** - Attività di Orientamento con i Rappresentanti degli studenti dell'Università di Catania in Auditorium, il 05/12/2024
- **Visita presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania il 04/02/2025**
- **"Consapevolmente"**- orientamento presso l'Università degli Studi di Messina il 21/02/2025
- **Seminario di formazione RANDSTAD "Il mio primo lavoro"**
 - 1° incontro il 15-01-2025
 - 2° incontro il 10-04-2025
- **Progetto didattico** – Spettacolo teatrale "Uno, nessuno e centomila" a Messina il 17/02/2025
- **Spettacolo di teatro in lingua francese "Garçon de café" il 06/02/2025 (gruppo Rim)**
- **Viaggio di istruzione in Grecia dal 17/03/2025 al 22/03/2025**
- **Progetto didattico** - Incontro con l'autore Roberto Emanuelli - presentazione del romanzo "Ora Amati" in Auditorium – 08/05/2025

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

1^ Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)

2^ Prova scritta in 1^ Lingua Straniera: **Inglese (RIM)** e in **Informatica (SIA)** - strutturate tenendo conto delle indicazioni ministeriali, del Ptof dell'Istituto e dei programmi svolti.

Prove Invalsi

10-03-2025 Italiano

11-03-2025 Matematica

12-03-2025 Inglese

SIMULAZIONI DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

Prima simulazione

data 19/02/2025 Italiano

data 14/03/2025 Inglese (RIM) e Informatica (SIA)

Seconda simulazione

Data 29/04/2025 Italiano

data 08/05/2025 Inglese (RIM) e Informatica (SIA)

Simulazione Prove Invalsi

Periodicamente in armonia con le attività didattiche da ottobre 2024 a marzo 2025 con autonomia dai singoli docenti delle discipline coinvolte

Simulazioni degli orali

Programmata per FINE MAGGIO

TUTOR Prof. ONORATO Marcello Classe V F

Indirizzo RIM

RELAZIONE FINALE TUTOR PCTO – A.S. 2024/25

La presente relazione è redatta dal sottoscritto Prof. Marcello Onorato, in qualità di Tutor Scolastico per le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), relative alla classe V F RIM.

Il presente documento ha lo scopo di fornire un quadro esaustivo in merito allo svolgimento delle attività PCTO da parte degli studenti della classe nel corso del loro intero percorso formativo presso questo Istituto.

In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, e in linea con la programmazione didattica deliberata dal Consiglio di Istituto, si certifica che il monte ore complessivo previsto per il percorso PCTO, quantificato in un **minimo di 150 ore**, è stato integralmente assolto dagli studenti della suddetta classe durante gli anni scolastici precedenti, precisamente nel corso degli **anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024**.

Si riportalo schema riassuntivo relativo ai, PCTO ex ASL svolta per ciascun alunno nel corso del triennio:

ALUNNO	Anno2022/2023		Anno2023/2024		Anno2024/2025		TOT
	Ore curriculari	Ore extra curriculari	Ore Curricular	Ore extra curriculari	Ore curriculari	Ore extra curriculari	
ALUNNO RITIRATO	12	72	1	103	*****	*****	188
ALUNNO 2	43	55	27	95	*****	*****	220

Taormina, 29 aprile 2025

Il Tutor Scolastico
Prof. *Marcello ONORATO*

Classe V E Indirizzo SIA

RELAZIONE FINALE TUTOR PCTO – A.S. 2024/25

La presente relazione è redatta dal sottoscritto Prof. CARMENI ANDREA, in qualità di Tutor Scolastico per le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), relative alla classe V E SIA.

Il presente documento ha lo scopo di fornire un quadro esaustivo in merito allo svolgimento delle attività PCTO da parte degli studenti della classe nel corso del loro intero percorso formativo presso questo Istituto.

In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, e in linea con la programmazione didattica deliberata dal Consiglio di Istituto, si certifica che il monte ore complessivo previsto per il percorso PCTO, quantificato in un **minimo di 150 ore**, è stato integralmente assolto dagli studenti della suddetta classe durante gli anni scolastici precedenti, precisamente nel corso degli **anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 e 2024/2025**.

Si riportalo schema riassuntivo relativo ai, PCTO ex ASL svolta per ciascun alunno nel corso del triennio:

ALUNNO	Anno2022/2023		Anno2023/2024		Anno2024/2025		TOT
	Ore curriculari	Ore extra curriculari	Ore Curricular	Ore extra curriculari	Ore curriculari	Ore extra curriculari	
ALUNNO 1	20 ore	50 ore	10 ore	30 ore	10 ore	105 ore	225
ALUNNO 2	20 ore	50 ore	10 ore	30 ore	10 ore	102 ore	222
ALUNNO 3	20 ore	50 ore	10 ore	30 ore	10 ore	108 ore	228
ALUNNO 4	20 ore	50 ore	10 ore	15 ore	10 ore	111 ore	216

Il Tutor
Scolastico Prof.
Andrea Carmeni

13. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

14.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(DELIBERATA DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 04/12/2024)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

“Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei contenuti.

“Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Sulla base di quanto detto si assume in generale la tabella di seguito illustrata, da specificare per ogni disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze	Partecipazione
Molto scarso 2 – 3	Dimostra pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	Frequenta le lezioni in maniera saltuaria e /o sporadica, mostrando interesse quasi nullo per le varie proposte didattiche
Scarso 4	Mostra conoscenze frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Frequenta le lezioni in maniera saltuaria, mostrando interesse superficiale per le varie proposte didattiche
Insufficiente 5	Mostra conoscenze superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e	Commette qualche errore, non grave, nell'esecuzione di compiti piuttosto	Frequenta le lezioni in maniera irregolare, mostrando
		sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	semplici	interesse discontinuo per le varie proposte didattiche
Sufficiente 6	Mostra conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Frequenta le lezioni in maniera discontinua, mostrando interesse non sempre adeguato per le varie proposte didattiche
		Effettua analisi e sintesi complete ed ap-	Esegue compiti	Frequenta le lezioni in maniera

<p>Discreto 7</p>	<p>Mostra conoscenze complete ed approfondite</p>	<p>profondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite</p>	<p>complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave</p>	<p>costante, mostrando interesse passivo per le varie proposte didattiche</p>
<p>Buono 8</p>	<p>Mostra conoscenze complete approfondite e coordinate</p>	<p>Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza</p>	<p>Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione</p>	<p>Frequenta le lezioni in maniera assidua, mostrando interesse attivo per le varie proposte didattiche</p>
<p>Ottimo/ Eccellente 9 – 10</p>	<p>Mostra conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate</p>	<p>Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali</p>	<p>Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori</p>	<p>Frequenta le lezioni in maniera continua, mostrando interesse vivo e propositivo per le varie proposte didattiche</p>

14.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

(Deliberata dal Collegio Docenti in data 04/12/2024)

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento di ogni studente riveste sempre una valenza educativa; essa intende fornire agli alunni e ai genitori una puntuale condivisione nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

La valutazione del comportamento, insieme alla valutazione del profitto, rientra nei compiti primari della scuola che si propone la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso un percorso di potenziamento del livello di formazione etica, civile e culturale: forte è la fiducia nelle potenzialità di recupero di ogni alunno.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", dal "Regolamento Disciplinare dell'Istituto". Si ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori si riferiscono a:

- Condotta
- Partecipazione all'attività didattica
- Frequenza e puntualità-rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Note disciplinari
- Rispetto del personale, dei compagni e delle strutture scolastiche

Il Consiglio, per individuare la fascia di valutazione dell'alunno, deve riferirsi alla maggior parte dei comportamenti descritti.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	CONDOTTA	Sempre corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile, collaborativo.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione il dialogo educativo; si propone con interventi pertinenti; si impegna costantemente e favorisce il lavoro in classe.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo assiduo ed è sempre puntuale alle lezioni, rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali inferiori o uguali a 44= da 1 a 8 giorni). Non si sottrae mai alle verifiche, si impegna con costanza, regolare e seria partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti), nessun ritardo (tranne documentati).

	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta costantemente le norme del Regolamento d'Istituto, attivandosi anche presso i compagni perché le seguano e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta responsabilmente il personale, i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
	CONDOTTA	Comportamento corretto ed educato, rispettoso delle regole del vivere civile; è spesso collaborativo.
9	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione le tematiche proposte, interviene in maniera opportuna; si impegna con costanza; regolare partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta con regolarità ed è sempre puntuale alle lezioni; non si sottrae alle verifiche; giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza e autorizzazioni in data stabilita. Frequenza assidua, entrate in ritardo e uscite anticipate entro i limiti consentiti, rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali comprese tra 53 e 104= da 9 a 15 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DI SCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta generalmente gli altri, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
	CONDOTTA	Corretto ed educato, rispetta le norme del vivere civile.
8	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione le tematiche proposte, anche se a volte in modo settoriale; discreta partecipazione (con il materiale adatto e compiti svolti) nella maggior parte delle discipline e nei confronti di altri interventi educativi.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta con regolarità e rispetta quasi sempre gli orari; rari ritardi e/o uscite anticipate (per un numero di ore annuali comprese tra 105 e 156= da 16 a 25 giorni); giustificazioni portate il giorno del rientro dall'assenza.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetta sostanzialmente le norme del Regolamento d'Istituto.
	NOTE DISCIPLINARI	Non ha ricevuto note o sanzioni nell'arco di ogni perio-

		do di suddivisione dell'anno scolastico.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Rispetta il personale e i compagni, il materiale scolastico messo a disposizione e le strutture della scuola.
7	CONDOTTA	Sostanzialmente corretto, anche se a volte deve essere richiamato all'ordine; collabora solo se sollecitato.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Segue con attenzione ma in modo settoriale le tematiche proposte; l'impegno è a volte discontinuo; il coinvolgimento è alterno; discreta partecipazione al dialogo educativo.
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo alquanto regolare e quasi sempre rispetta gli orari; giustificazioni qualche volta non riportate il giorno del rientro dall'assenza; poche entrate in ritardo e uscite anticipate al di fuori dei limiti consentiti (per un numero di ore annuali comprese tra 157 e 208 = da 26 a 34 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Osserva per lo più, le norme del Regolamento d'Istituto e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato richiamato solo verbalmente (v. annotazione sul registro personale del docente).
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Non sempre utilizza correttamente le strutture scolastiche ma comunque non dimentica il rispetto dei ruoli.
6	CONDOTTA	Il comportamento non è sempre adeguato al contesto scolastico; non applica sempre le regole del corretto vivere civile, in classe e/o durante le uscite didattiche; disturba spesso lo svolgimento dell'attività scolastica e non sempre risponde prontamente alle richieste.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Rileva scarsa attenzione e partecipazione all'attività scolastica, mantenendosi ai margini di essa. Partecipazione alterna per la maggior parte delle discipline e verso altri interventi (scarsa precisione nel portare il materiale, nessuna puntualità nei compiti).
	FREQUENZA, PUNTUALITA' E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo non sempre regolare e, spesso non è puntuale nel rispettare gli orari; limitate astensioni collettive ed immotivate dalle lezioni (per un numero di ore annuali comprese tra 209 e 264 = da 35 a 44 giorni).
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Frequenti inadempienze formalizzate nel rispetto del regolamento dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda alcune norme (es. uso del cellulare) e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.
	NOTE DISCIPLINARI	E' stato spesso ripreso verbalmente e ha riportato note disciplinari scritte e/o lievi sanzioni disciplinari.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	E' poco attento alle strutture scolastiche e dimentica spesso il rispetto dei ruoli.
		Mantiene un comportamento non adeguato all'ambiente scolastico; non conosce o non rispetta le regole della

5	CONDOTTA	normale convivenza civile; non controlla le proprie reazioni e non tiene conto dei suggerimenti e delle richieste; disturba in modo significativo lo svolgimento dell'attività scolastica; rapporti non corretti e manifestazioni gravi e frequenti di disturbo dell'attività didattica (richiami verbali, note e rapporti sul registro) non solo all'interno della scuola ma anche con l'invio di messaggi su rete, offensivi e lesivi della dignità dei compagni, dell'istituzione scolastica e dei propri rappresentanti.
	PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	Mostra un palese disinteresse per l'attività didattica in genere e scarsa considerazione per il lavoro svolto in classe.
	FREQUENZA, PUNTUALITA'E PARTECIPAZIONE	Frequenta in modo discontinuo ed è raramente puntuale; numerose astensioni collettive ed immotivate dalle lezioni.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D' ISTITUTO	Non rispetta le norme del Regolamento d'Istituto e non si assume le proprie responsabilità. Comportamenti perseguiti dal Regolamento d'Istituto con sanzioni disciplinari e aggravati dalla mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni irrogate, anche di natura educativa.
	NOTE DISCIPLINARI	Ha riportato diverse note disciplinari scritte e più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.
	RISPETTO DEL PERSONALE, DEI COMPAGNI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Utilizza in modo irresponsabile il materiale didattico e non rispetta i ruoli.
4	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D' ISTITUTO	Viola e non rispetta la dignità delle persone; crea concrete situazioni di pericolo per l'incolumità degli altri.
	NOTE DISCIPLINARI	Ha riportato una sanzione del C.d.I. con l'allontanamento temporaneo dalla Comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.

* Si riporta l'indicazione della Legge n. 150 del 01/10/2024, ad integrazione del decreto legislativo n. 62 del 13 Aprile 2017 :

“nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio nell'esame conclusivo del secondo ciclo” ed è aggiunto, infine: “nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.”

Limite minimo di frequenze e deroghe Ai sensi del DPR 122/09, art.14, c. 7 agli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado è richiesta , ai fini della valutazione finale , la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, il cui "mancato conseguimento comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Come chiarito dalla CM 20 del 4 marzo 2011, la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza consiste nella somma oraria annuale complessiva di tutte le discipline.

Ore settimanali	Ore annuali	Limite minimo di ore di frequenza (3/4 del monte ore annuale)	Limite massimo di ore di assenze (1/4 del monte ore annuale)
32	32×33 = 1056	792 (con religione)	264 (pari a 44 giorni)

Si precisa che entrano nel computo delle ore d'assenza anche quelle legate ad entrate posticipate e uscite anticipate dalle lezioni, non solo le giornate intere di assenza.

Il nostro istituto ha previsto, in sintonia con la norma, deroghe al suddetto limite di assenze solo in casi eccezionali, certi e documentati a fronte di:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;

Viaggi per il rientro nel paese di origine di uno dei genitori per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia, autocertificati da un genitore e notificati al Dirigente.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente e, comunque, tempestivamente documentate secondo la normativa vigente al momento del rientro a scuola.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

Tipologia di prova	Numero di prove minimo per trimestre	Discipline
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate	Numero 2 verifiche scritte Numero 2 colloqui	In relazione ad ogni disciplina

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame (fare riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF)

Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline, mediante esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa, compiti-problema, utilizzo di piattaforme (proveinvalsi.net e zanichelli.invalsi.it) per allenarsi a determinati compiti (Prove Invalsi).

14.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

(DELIBERATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI del 04/12/2025)

VOTO	DESCRITTORI	DETTAGLIO DESCRITTORI
4	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante
	Abilità	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati
	Atteggiamenti Comportamenti	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante
	Abilità	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
	Atteggiamenti Comportamenti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti
6	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante
	Abilità	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza
	Atteggiamenti Comportamenti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti
7	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante
	Abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati
	Atteggiamenti Comportamenti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali
8	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
	Abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza

	Atteggiamenti Comportamenti	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.
9	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
	Abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali
	Atteggiamenti Comportamenti	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti
10	Conoscenze	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni
	Atteggiamenti Comportamenti	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo

15.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

delle prove degli Esami di stato

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidato _____ Classe _____ SEZ. _____

Indicatori	Descrittori	punti
Ideazione, pianificazione e Organizzazione del testo. Coesione e Coerenza testuale.	- Articolata e ricca, approfondita ed originale - Adeguata e coerente - Essenziale - Parziale e superficiale - Incoerente sul piano logico e disorganico	4 3 2 1.50 1
Ricchezza, padronanza lessicale, correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Esposizione corretta con proprietà e ricchezza lessicale - Esposizione parzialmente corretta, sintassi chiara e scorrevole, lessico adeguato - Lessico generico. Forma linguistic parzialmente corretta - Esposizione poco corretta, modesta padronanza linguistico-Lessicale - Esposizione frammentaria con gravi errori morfo-sintattici e Lessico inadeguato	4 3 2 1.50 1
Ampiezza e precision delle conoscenze E dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni Personali	- Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite, Concetti significativi ed apprezzabili - Osservazioni motivate, buone conoscenze, concetti significativi - Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate - Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e idee superficiali - Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie, rielaborazione critica inesistente	4 3 2 1.50 1
Rispetto dei vincoli posti nella Consegna	- Rispetta in modo puntuale ed efficace tutti i vincoli - Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli - Rispetta quasi tutti i vincoli - Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti - Non rispetta alcun vincolo	2 1.50 1 0,75 0,50
Capacità di comprendere il testo nel Suo senso complessivo e nei suoi snodi Tematici e stilistici	- Comprensione complete ed approfondita - Pertinente con riferimenti storico letterari adeguati - Semplice ed essenziale - Superficiale ed approssimativa - Confusa e lacunose	2 1.50 1 0,75 0,50
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	- Completa ed approfondita - Adeguata e coerente - Essenziale - Comprensione ed analisi, confuse e lacunose - Assente o con gravissimi fraintendimenti	2 1.50 1 0,75 0,50
Interpretazione corretta ed articolata Del testo.	- Interpretazione complete ed approfondita - Adeguata e coerente - Essenziale - Comprensione ed analisi, confuse e lacunose - Interpretazione del tutto scorretta	2 1.50 1 0,75 0,50
		Tot.

Esito ____ 20

La commissione

Il Presidente

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

<i>Candidato</i>		<i>-Classe V SEZ.</i>
Indicatori	Descrittori	punti
<i>Ideazione, pianificazione e Organizzazione del testo. Coesione e Coerenza testuale.</i>	<i>-Articolata e ricca, approfondita ed originale</i>	4
	<i>-Adeguata e coerente</i>	3
	<i>-Essenziale</i>	2
	<i>-Parziale e superficiale</i>	1.50
<i>Ricchezza, padronanza lessicale, correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della Punteggiatura</i>	<i>-Esposizione corretta con proprietà e ricchezza lessicale</i>	4
	<i>-Esposizione parzialmente corretta, sintassi chiara e Scorrevole, lessico adeguato</i>	3
	<i>-Lessico generico. Forma linguistica parzialmente corretta</i>	2
	<i>-Esposizione poco corretta, modesta padronanza linguistico-Lessicale</i>	1.50
<i>Ampiezza e precisione delle Conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di Valutazioni personali</i>	<i>-Esposizione frammentaria con gravi errori morfo-sintattici e Lessico inadeguato</i>	1
	<i>-Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite, Concetti significativi ed apprezzabili</i>	4
	<i>-Osservazioni motivate, buone conoscenze, concetti significativi</i>	3
	<i>-Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma adeguate</i>	2
<i>Individuazione corretta di tesi e Argomentazioni presenti nel testo Proposto</i>	<i>-Osservazioni non sempre esatte, conoscenze lacunose e idee superficiali</i>	1.50
	<i>-Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie, rielaborazione critica inesistente</i>	1
	<i>-Completa ed approfondita</i>	2
	<i>-Adeguata e pertinente</i>	1.50
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando Connettivi pertinenti.</i>	<i>-Semplice ed essenziale</i>	1
	<i>-Superficiale ed approssimativa</i>	0,75
	<i>-Assente o del tutto errata</i>	0,50
	<i>-Valida, approfondita e originale</i>	3
<i>Correttezze e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione</i>	<i>-Soddisfacente e coerente</i>	2
	<i>-Adeguata e essenziale</i>	1.50
	<i>-Parziale e superficiale</i>	1
	<i>-Lacunosa e inadeguata</i>	0.50
		Tot.

Esito ___/20

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato _____ Classe V ____ SEZ. _

Indicatori	Descrittori	punti
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</i>	-Articolata, ricca, approfondita ed originale	4
	-Adeguate e coerente	3
	-Essenziale	2
	-Parziale e superficiale	1.50
	-Incoerente sul piano logico ed disorganico	1
<i>Ricchezza, padronanza lessicale, correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della Punteggiatura</i>	-Esposizione corretta con proprietà e ricchezza lessicale	4
	-Esposizione parzialmente corretta, sintassi chiara e scorrevole, lessico adeguato	3
	-Lessico generico. Forme linguistiche parzialmente corrette	2
	-Esposizione poco corretta, modesta padronanza linguistico-lessicale	1.50
	-Esposizione frammentaria con gravi errori morfo-sintattici e lessico inadeguato	1
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e di Valutazioni personali</i>	-Osservazioni ampiamente motivate, conoscenze approfondite, concetti significativi ed apprezzabili	4
	-Osservazioni motivate, buone conoscenze, concetti significativi	3
	-Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee	2
	-Non approfondite e inadeguate -Osservazioni non sempre esatte, conoscenze -Lacunose e idee superficiali	1.50
	-Osservazioni carenti, conoscenze frammentarie, rielaborazione critica inesistente	1
<i>Pertinenza alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	-Piena, approfondita ed originale	2
	-Adeguate e coerente	1.50
	-Essenziale	1
	-Parziale e superficiale	0,75
	-Testo non pertinente rispetto alla traccia	0,50
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</i>	-Organico, coerente ed coeso.	3
	-Ordinato e sostanzialmente coerente.	2
	-Adeguate, ma con qualche disomogeneità.	1.50
	-Frammentario, poco coeso e ripetitivo.	1
	-Incoerente ed disorganico	0.50
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	-Conoscenze approfondite.	3
	-Buone conoscenze	2
	-Conoscenze essenziali	1.50
	-Conoscenze superficiali	1
	-Lacunose e inadeguate	0.50
		Tot.

ESITO _____ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA RIM (INGLESE)

CANDIDATO..... DATA..... CLASSE.....

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1-4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	1-6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	1-6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con Pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1-4	
Punteggio totale della prova		/20

La Commissione

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA SIA (INFORMATICA)

CANDIDATO..... DATA..... CLASSE.....

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio per ogni indicatore (totale MAX 20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1 – 4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico-aziendale, all’elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	1 – 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	1 – 6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1 – 4	
Punteggio totale della prova		/20

La Commissione

Il Presidente _____

MACRO-AREE RELATIVE ALLA TRATTAZIONE DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI:

➤ IL CAMBIAMENTO

➤ LA COMUNICAZIONE

➤ IL VIAGGIO

➤ AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

➤ GUERRA, PACE E LIBERTA'

COMMISSIONE N°

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

CANDIDATO..... DATA..... CLASSE.....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				/20

La Commissione _____

Il Presidente _____

17 . PROGRAMMI SVOLTI

DELLE SINGOLE DISCIPLINE

N^d'ordine	Docente	Materia
1	Trimarchi Vincenza	Italiano – Storia R.I.M./ S.I.A.
2	Cannizzaro Giancarlo	Matematica R.I.M./ S.I.A.
3	Raneri Melania	Scienze motorie RIM/SIA
4	Onorato Marcello	Ec. Aziendale e geopolitica RIM
5	Ferrara Santina	Religione R.I.M./ S.I.A
6	Costantino Mario	1^ lingua Com.: Inglese RIM
7	Martorana Claudia Stella	2^ Lingua com.: Francese RIM
8	Paffumi Ada Natalina	Diritto ed Econom. Politica Sia
9	Costantino Mario	1^ lingua com.: Inglese S.I.A.
10	Ardizzone Maria Catena	Dirittoe relazioni internazionali RIM
11	Carmeni Andrea Crimi Agatino (lab)	Informatica S.I.A

Programma di *Lingua e Letteratura Italiana*

prof.ssa *Vincenza Trimarchi*
sede di Taormina

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Indirizzo AFM SIA_ RIM

Classe: V sez. E/F

Libro di testo in adozione: Sambugar - Salà, *Tempo di Letteratura*, vol. 3, La Nuova Italia.

<p>L'Età del Positivismo</p>	<p>- Il Naturalismo: Caratteri generali</p> <p>- Il Verismo</p> <p>- Giovanni Verga. Profilo letterario. Lettura-Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none">• da <i>Vita dei Campi, Cavalleria rusticana</i>• da <i>Novelle rusticane, La roba</i>• da <i>I Malavoglia</i>, cap.1, la famiglia• da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, parte IV, cap.4, l'addio alla roba
<p>Il Decadentismo</p>	<p>Il Decadentismo in Italia: Coordinate storico-culturali.</p> <p>- Gabriele D'Annunzio. Profilo letterario. Lettura-Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none">• da <i>Alcyone, La pioggia nel pineto</i> <p>- Giovanni Pascoli. Profilo letterario. Lettura-Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none">• da <i>Myricae, Il lampo, Il tuono, X Agosto</i>• da <i>Canti di Castelvecchio, La mia sera</i> <p>- Le Avanguardie: Caratteri generali.</p> <p>Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti. Lettura-Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none">• dal <i>Manifesto del Futurismo</i>,1-40

	<p>Aldo Palazzeschi. Lettura-Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>L'Incendiario, E lasciatemi divertire!</i> <p>- Italo Svevo. Profilo letterario. <i>La coscienza di Zeno</i>: impianto narrativo, struttura, temi e contenuti.</p> <p>- Luigi Pirandello. Profilo letterario. Lettura-Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Il Fu Mattia Pascal, Premessa</i>, cap.1 • da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, quaderno I, Ciak! Si gira • da <i>Novelle per un anno, La patente, Ciàula scopre la Luna</i>
<p>La poesia italiana tra le due guerre</p>	<p>- Ermetismo e Antiermetismo: temi e poetica. Quadro generale.</p> <p>- Giuseppe Ungaretti. Profilo letterario. Lettura-Analisi: Profilo letterario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>L'Allegria, San Martino del Carso, Veglia, Mattina</i> • da <i>Il dolore, Non gridate più</i> <p>- Salvatore Quasimodo. Profilo letterario. Lettura-Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Acque e Terre, Ed è subito sera</i> • da <i>Giorno dopo Giorno, Alle fronde dei salici</i> • da <i>La vita non è sogno, Lamento per il Sud</i> <p>- Eugenio Montale Profilo letterario. Lettura-Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Ossi di seppia, Non chiederci la parola,</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> • da <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>
	<p>In considerazione della Legge 20 agosto 2019, n 92 che introduce l'insegnamento dell'Educazione Civica in modo trasversale per favorire lo sviluppo, la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili economici, giuridici, civili e storici della società, i programmi di Letteratura Italiana e di Storia vengono integrati con tematiche atte al raggiungimento delle suddette finalità, affrontando in alcune ore temi e aspetti discipli-</p>

Educazione Civica	nari che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi fissati in programmazione di dipartimento di diritto e per i quali si rimanda alla suddetta programmazione. Tematiche: <ul style="list-style-type: none">• Diritto al Lavoro. Sfruttamento minorile: i <i>carusi</i> in Letteratura e nel contesto storico di riferimento
Produzione scritta	Analisi e produzione di testi scritti secondo tipologie testuali previste dalla Prima Prova nel Nuovo Esame di Stato: Tip. A; Tip. B; Tip. C.

Taormina, 14 Maggio 2025

Il Docente

(prof.ssa *Vincenza Trimarchi*)

Programma di Storia

prof.ssa *Vincenza Trimarchi*
sede di Taormina

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Indirizzo AFM SIA- RIM

Classe: V sez. E/F

Libro di testo in adozione: Massimo Montanari, *Il tempo e le cose*, vol. 3, Editori Laterza.

L'ITALIA POST – UNITARIA	<ul style="list-style-type: none">• La Destra storica• La Sinistra storica• Età giolittiana
CONFLITTI E CAMBIAMENTI NEL PRIMO NOVE- CENTO	<ul style="list-style-type: none">• La Prima Guerra Mondiale• La Rivoluzione Russa• Crisi degli imperi coloniali, l'India di Gandhi• La crisi del '29 e il <i>New Deal</i>
I REGIMI TOTALI- TARI	<ul style="list-style-type: none">• Il Fascismo in Italia• Il Nazismo in Germania• L'URSS di Stalin• La Seconda Guerra Mondiale

<p>IL MONDO BI-POLARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo diviso: dalla Guerra fredda alla coesistenza pacifica • La conquista dello spazio
<p>L'ITALIA RICOSTRUITA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La ricostruzione materiale e politica • L'Italia repubblicana • Il miracolo economico
<p>L'ITALIA CHE CAMBIA</p>	<p>Caratteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lotte sindacali e movimento studentesco. Riforme amministrative e civili. • Il movimento femminista. • Le stragi. Gli anni di piombo. • Il caso Moro
<p>TRASFORMAZIONI E NUOVE TENSIONI NEL MONDO</p>	<p>Caratteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sessantotto • Gorbačëv: la perestrojka • Il crollo del muro di Berlino • Il villaggio globale
<p>Educazione Civica</p>	<p>In considerazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 che introduce l'insegnamento dell'Educazione Civica in modo trasversale per favorire lo sviluppo, la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili economici, giuridici, civili e storici della società, i programmi di Letteratura Italiana e di Storia vengono integrati con tematiche atte al raggiungimento delle suddette finalità, affrontando in alcune ore temi e aspetti disciplinari che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi fissati in programmazione di dipartimento di diritto e per i quali si rimanda alla suddetta programmazione. Tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritto al Lavoro. Sfruttamento minorile: i <i>carusi</i> in Letteratura e nel contesto storico di riferimento • Parità di genere: battaglie femminili per la parità dei diritti politici. Le suffragette - il 1946 - Il movimento femminista • <i>Shoah</i> e persecuzione razziale. Europa sotto il tallone nazista e

	<p>stragi nazifasciste in Italia. Lager- Gulag- Foibe</p> <ul style="list-style-type: none">• Referendum e Costituzione.• Dalla CEE all'UE _ La doppia cittadinanza• L'ONU• Contrasto alle mafie: lotta alla criminalità organizzata
--	---

Taormina, 14 Maggio 2025

Il Docente

(prof.ssa *Vincenza Trimarchi*)

Programma svolto di MATEMATICA

Classe 5 E/F Indirizzo SIA – RIM

DOCENTE: Prof. Cannizzaro Giancarlo

SEDE di Taormina – A.S. 2024-25

Richiami ed integrazioni

Geometria nel piano cartesiano. Equazione della retta. Fasci di rette. Coniche, equazione della parabola, della circonferenza, dell'ellisse e dell'iperbole (cenni).

Funzioni ad una variabile: Dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, limiti ed asintoti, studio di crescita e decrescenza e ricerca di massimi e minimi con uso della derivata prima, studio della concavità e convessità e ricerca dei punti di flesso con uso della derivata seconda.

Funzioni di due variabili

Disequazioni, lineari e non lineari, in due variabili. Sistemi di disequazioni in due variabili. Definizioni delle funzioni a due variabili. Ricerca del dominio. Sistema di riferimento nello spazio. Una superficie particolare: il piano. Piano passante per tre punti. Limite di una funzione di due variabili. Derivate parziali prime. Piano tangente. Derivate parziali successive Teorema di Schwarz (enunciato). Hessiano. Massimi e minimi relativi e assoluti. Massimi e minimi liberi con il metodo delle derivate. Massimi e minimi vincolati con il metodo della sostituzione.

Applicazioni informatiche

Le funzioni a 2 variabili con Geogebra: calcolo di max e min e punti di sella, piano tangente e grafici relativi. La statistica con Excel

Applicazioni economiche

Definizione di funzioni marginali. Definizione di elasticità di una funzione. Elasticità incrociata. Il problema del consumatore: la funzione domanda. Richiami operazioni di capitalizzazione: interesse semplice e composto.

Ricerca operativa

Definizione. Fasi della ricerca operativa. Programmazione lineare. Definizione. Metodo grafico per i problemi di programmazione lineare in due variabili.

Statistica: rappresentazione dei dati. Rappresentazione grafica. I valori di sintesi. Gli indici di variabilità.

La statistica con excel.

Esercitazioni prove invalsi via web in DAD sul sito proveinvalsi.net e invalsi.zanichelli.it con autovalutazione, secondo le seguenti aree: Relazioni e funzioni, Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni.

Libro di Testo: Autori: Fraschini-Grazzi-Spezia Titolo: Matematica per Istituti Tecnici Economici, vol. 5 Editore: Atlas

IL DOCENTE

Prof. Cannizzaro Giancarlo

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“S. Pugliatti”

Taormina

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE V E /F

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI:

- Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti sulla questione dell'etica.
- Arricchire il lessico religioso, conoscendone l'origine, il significato e l'attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, vita eterna, amore verso il prossimo....
- Conoscere e riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto coscienza, libertà, verità con particolare riferimento: alla bioetica, ai diritti umani, alla giustizia sociale, alla dignità della persona.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle nuove tecnologie e modalità di accesso del sapere per la tutela della dignità della persona

PERCORSI E METODOLOGIE

I percorsi formativi e le modalità metodologiche sono state molteplici e hanno privilegiato i seguenti strumenti didattici:

Lezione aperta dialogico-dialettica.

Problem solving.

Kaoot

Uso della Lim con apposite riflessioni e confronti inerenti all'unità didattico-tematica .

Uso didattico di fonti e documentazioni pertinenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione sono stati valutati tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei che strutturati dall'insegnante, nonché la capacità di riflessione e di osservazione..

Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite; la capacità di conoscere ed apprezzare i valori religiosi; la comprensione e l'uso del linguaggio specifico; la capacità di analisi, sintesi e valutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI DEL PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO:

L'ETICA DELLA VITA

- Modelli e valori della nostra cultura
- Le diverse tipologie di etica
- Etica religiosa e laica: differenze e convergenze
- La coscienza ed il discernimento
- Tipi di coscienza
- I condizionamenti
- La libertà
- Vivere da cristiani nella società

IL RISPETTO DELLA VITA UMANA

- Origine della bioetica
- I tre principi della bioetica : autonomia,beneficialità,giustizia
- La concezione cristiana della vita umana
- La bioetica e le problematiche attuali sullo sviluppo della vita umana:
 - La difesa della vita sin dal concepimento
 - La fecondazione assistita
 - Eutanasia
 - La pena di morte

I VALORI IN CUI CREDONO I GIOVANI OGGI

- Il valore come fattore motivazionale delle scelte di vita
- I valori di ieri e di oggi
- I valori che fondano le relazioni umane
- Il valore della solidarietà nella società di oggi
- I cristiani e la questione ecologica
- Salvaguardia dell'ambiente e dovere morale dell'uomo

Il Docente

Prof.ssa Santina Ferrara

PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2024-25
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SEDE DI TAORMINA

Classe: 5°ESIA

Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Docente: Melania Raneri

Libro di testo: Del Nista - Parker – Tasselli; “Il corpo e i suoi linguaggi” Casa editrice: G. D'Anna

Numero ore effettuate nel corso dell'anno scolastico fino al 15 maggio:

U.D.A. n.1: Potenziamento fisiologico

Obiettivi	Competenze	Contenuti
Conoscere e migliorare le capacità motorie.	Sapere svolgere compiti motori in base alla situazione di partenza. Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate. Essere responsabile nel ruolo di studente.	Modificazioni fisiologiche legate all’attivazione muscolare. Tecnica dei rispettivi movimenti affinché un gesto sia più funzionale ed efficace possibile. Qualità motorie e loro caratteristiche (forza, resistenza, velocità, mobilità, equilibrio, coordinazione). Fattori che permettono di sviluppare le varie capacità motorie. Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali: - esercitazioni per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria: marcia, corse, andature ginnastiche, esercizi di preatletica generale, esercizi per il miglioramento della resistenza generale e specifica a corpo libero e con piccoli attrezzi; - esercizi per il rafforzamento della potenza muscolare, a carico naturale e con piccoli attrezzi, relativi alla muscolatura degli arti superiori, inferiori, del dorso e dell’addome; - esercizi di mobilizzazione attiva e passiva, a corpo libero e con piccoli attrezzi, delle

		principali articolazioni e del rachide.
U.D.A. n.2: Sport		
Obiettivi	Competenze	Contenuti
Conoscere e praticare sport individuali e di squadra. Favorire la socializzazione, la collaborazione ed il rispetto delle regole. Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.	Eseguire i fondamentali di alcune discipline sportive. Utilizzare tattiche e strategie di gioco. Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti autonomi e finalizzati. Comportarsi in modo corretto nella sfera pubblica e nelle relazioni con gli altri.	Pallavolo: fondamentali individuali, regole di gioco e ruoli funzionali dell'arbitro. Calcio: fondamentali individuali, regole di gioco. Valore educativo e sociale dello sport.
U.D.A. n.3: Corpo umano e tutela della salute		
Obiettivi	Competenze	Contenuti
Conoscere il proprio corpo e formare nei giovani una coscienza nuova in tema di tutela della salute.	Prendere coscienza del proprio corpo e della sua funzionalità. Prendere consapevolezza dei benefici dell'attività motoria sui vari organi e apparati. Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.	Sistema scheletrico: organi, struttura e funzione. Benefici del movimento sui vari apparati e sistemi del corpo umano. Ginnastica posturale e pilates

Il Docente

Prof.ssa Raneri Melania

I.I.S.S. SALVATORE PUGLIATTI TAORMINA

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Programma di Informatica Classe 5° E

A.S. 2024/2025

Docente: Prof. Carmeni Andrea

1. La Progettazione di una base di dati

Conoscenze:

- La progettazione di un database
- Modello concettuale
- Modello logico
- Basi di dati e DBMS
- Il modello relazionale
- Le operazioni relazionali
- Entità, attributi , associazioni, chiavi
- Schema E/R e regole di lettura
- Regole di derivazione del modello logico
- Tabelle

Competenze:

- Comprendere l'importanza della modellazione dei dati
- Comprendere gli obiettivi e la funzionalità di un DBMS
- Comprendere i concetti e le tecniche per la progettazione di basi di dati
- Possedere una visione di insieme delle caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.
- Saper utilizzare le tecniche per la definizione del modello di dati E/R
- Saper realizzare tabelle e relazioni di un DB
- Saper operare sulle tabelle

2. Il Linguaggio SQL

Conoscenze:

- Istruzioni base del linguaggio SQL
- Il linguaggio di definizione dei dati DDL
- Il linguaggio di manipolazione dei dati DML

Competenze:

- Creazione e modifica di database e tabelle
- Interrogazioni in SQL
- Saper utilizzare le selezioni e le congiunzioni

3. Crittografia e Sicurezza

Conoscenze:

- Concetti base di sicurezza informatica
- Crittografia a chiave pubblica e privata
- Firma digitale
- Problematichette della sicurezza

Competenze:

- Comprendere i motivi che rendono necessaria la protezione delle informazioni.
- Comprendere le principali tecniche crittografiche e la firma digitale
- Conoscere le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali

4. Tecnologie informatiche per l'azienda

Conoscenze:

- Sistema informatico ed informativo nei processi aziendali
- Servizi di rete a supporto dell'azienda: Intranet ed Extranet
- PEC
- Tecnologie e servizi Cloud

Competenze:

- Saper individuare le caratteristiche fondamentali di un sistema informativo aziendale.
- Comprendere gli aspetti rilevanti delle soluzioni informatiche aziendali
- Comprendere vantaggi, svantaggi del cloud computing

5. Reti

Conoscenze:

- Il concetto di rete informatica
- Le diverse tipologie di reti
- I protocolli
- Gli apparati di rete
- I dispositivi di rete

Competenze:

- Saper individuare le caratteristiche di una rete informatica.
- Saper proporre eventuali configurazioni di rete ed apparati
- Comprendere vantaggi, svantaggi di metodologie di connessione wireless o wired

Taormina, 14/05/2025

Il docente

Prof. Carmeni Andrea



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Taormina (Me)



con Sede Associata in Furci Siculo (ME)

tel.: 0942 50237 - 0942 792206

e-mail: meis03300g@istruzione.it PEC: meis03300g@pec.istruzione.it



PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina LINGUA FRANCESE Classe 5 Sez. F Indirizzo: RIM

Docente MARTORANA CLAUDIA STELLA M.

<i>Contenuti</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
UDA 1 : Les Finances	<ul style="list-style-type: none"> • Les banques • Ouvrir un compte en ligne • La Bourse • Les assurances • Le mot de passe 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni principali sul sito internet di una banca • Saper sottoscrivere un contratto di assicurazione online 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
UDA 2: Le Marketing	<ul style="list-style-type: none"> • L'étude de marché • Le marketing mix • La matrice SWOT • La politique de prix, de produit, de distribution et de communication • Le plan marketing • Les canaux de distribution 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il mercato, la domanda e l'offerta • Utilizzare la rete per ricerche di mercato • Elaborare un'analisi SWOT • Definire gli elementi della politica di prezzo e di- 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

	<ul style="list-style-type: none"> • La publicité : le logo • L'e-marketing 	<p>distribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare in un sito di e-commerce 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali
<p>UDA 3:</p> <p>Le marketing international</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La démarche du marketing à l'international • L'adaptation et la standardisation d'un produit 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi e articoli sulle questioni legate al marketing e al commercio internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<p>UDA 4:</p> <p>La Mondialisation</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Origines et conséquences de la mondialisation • Les pour et les contre de la mondialisation • La délocalisation et le relocalisation • « Glocalisation » : penser global, agir 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi e articoli sui temi della globalizzazione • Esprimere la propria opinione, allo scritto e all'orale, sui temi trattati e discuterne con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

	local.	<ul style="list-style-type: none"> • Fare una ricerca su internet e presentare i risultati in classe 	<p>voro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
<p>UDA 5:</p> <p>L'Entreprise au XXIème siècle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Start-up • Les salariés du XXIème siècle • Le télétravail • Les réseaux sociaux 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le sfide che comporta lavorare oggi • Conoscere i pro e i contro dello smartworking e dei social networks. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriate strategie per la ricerca di informazioni, la comprensione globale di messaggi semplici su argomenti di carattere economico e d'attualità
<p>UDA 6:</p> <p>La Politique</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Les Institutions de la France • L'Union européenne <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi e articoli sulle questioni legate alla politica francese • Conoscere le principali tappe dell'Unione Europea e il suo sistema istituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriate strategie per la ricerca di informazioni, la comprensione globale di messaggi semplici su argomenti d'interesse economico e politico • Stabilire collegamenti tra le tradizioni

			culturali locali, nazionali e internazionali
THÉÂTRE: “Garçon de café” - Materlingua	<ul style="list-style-type: none"> • La Seconde Guerre Mondiale • Les Zazous • La Résistance à Paris • Sartre et l’Existentialisme 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio (canzoni, musica, recitazione) • Sviluppare un senso critico verso il mondo attuale, a partire dalla conoscenza delle dinamiche del passato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza culturale: favorire la comprensione della cultura francese e delle sue specificità storiche e sociali. 2. Competenze linguistiche: migliorare la comprensione orale e scritta del francese,

DATA: 05/05/2025

FIRMA

Claudia Stella M. Martorana

Anno Scolastico 2024/2025

Prof. ANDREA MOLINE'

Docente di Economia

Aziendale Classe 5[^] SEZ E

SIA

Data 07.05.2025

ARGOMENTI SVOLTI

Durante l'anno scolastico, sono state affrontate diverse tematiche inerenti all'analisi del Bilancio d'esercizio, alle procedure di revisione, alla contabilità analitica, alla pianificazione strategica, alla programmazione e alla gestione finanziaria dell'impresa.

In particolare, sono state trattate le seguenti UDA:

UDA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	METODOLOGIE DIDATTICHE	VERIFICA
Il bilancio delle società di capitali	<ul style="list-style-type: none">• Il bilancio come strumento di conoscenza e di comunicazione• La normativa civilistica e i principi contabili per la formazione del bilancio d'esercizio• Il sistema informativo di bilancio e la sua composizione	<ul style="list-style-type: none">• Redigere il bilancio d'esercizio secondo gli schemi del Codice Civile:<ul style="list-style-type: none">– Stato patrimoniale– Conto economico– Nota integrativa• Saper applicare i principali criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese	<p>Lezioni frontali Esercizi Analisi di casi Laboratorio</p>	Scritte e orale

	<ul style="list-style-type: none"> • I criteri di valutazione 				
Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile • Il rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità • Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS • La revisione legale dei conti 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile • Applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS • Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali 	Lezioni frontali Esercizi Analisi di casi Laboratorio	Scritta e orale
Le analisi di bilancio per indici e perflussi	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici E per flussi • Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci • I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi • Il coordinamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi • Calcolare i principali indici di bilancio • Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa • Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale • Ricostruire e rappresentare le 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in 	Lezioni frontali Esercizi Analisi di casi Laboratorio	Scritta e orale

	<p>Degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari 	<p>variazioni finanziarie “patrimoniali”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa 	<p>Relazione a differenti contesti</p>		
<p>Politiche di mercato e piani di marketing</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il marketing: concetto, tipologia e funzioni • Il piano di marketing: concetto, elaborazione, attuazione e verifica • Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti • Collaborare all’elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato di un’azienda • Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti • Rappresentare graficamente, in casi concreti, gli andamenti delle vendite e <p>Individuare le fasi del ciclo di vita di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata 	<p>Lezioni frontali Analisi di casi Flipped classroom</p>	<p>Orale e presentazione PowerPoint</p>

		un prodotto	d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti		
Le imposte sul reddito d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali • I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa • La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale • Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa • Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa • Variazioni temporanee: imposte differite e imposte anticipate • La dichiarazione dei redditi 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa • Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale • Applicare il metodo LIFO a scatti per la valutazione fiscale delle rimanenze • Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili • Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc. • Individuare e determinare le principali variazioni fiscali • Calcolare l'IRES 	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali <ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata 	Lezioni frontali Esercizi Analisi di casi Laboratorio	Scritta e orale

	<p>d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'IRAP: nozioni generali e base imponibile 	<p>Dovuta e quella di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'IRAP di una S.p.A. industriale 			
<p>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'oggetto della contabilità analitica (COAN) E le differenze con la contabilità generale (COGE) • Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi: direct costing e full costing • Il sistema di budgeting • Il business plan 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i costi secondo vari criteri • Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio • Costruire business plan 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<p>Lezioni frontali Esercizi Analisi di casi Laboratorio</p>	<p>Orale</p>
<p>L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Varie tipologie di strumenti finanziari: <ul style="list-style-type: none"> – finanziamenti a titolo di capitale proprio, con particolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali • Effettuare ricerche ed elaborare 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati finanziari nazionali e internazionali • Orientarsi nel mercato dei 	<p>Lezioni frontali Analisi di casi Flipped classroom</p>	<p>Orale</p>

	<p>riferimento alle IPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamenti a titolo di prestito • Il ruolo delle banche d'investimento • Il concetto di private equity • Principali situazioni che motivano il ricorso ai finanziamenti di capitale nell'ambito delle strategie industriali e finanziarie dell'impresa 	<p>proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie d'impresa e a vari contesti di mercato</p>	<p>prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare alla ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 		
--	--	---	--	--	--

Al fine di consolidare i concetti espressi in aula, si è dato spazio a numerose esercitazioni, anche mediante utilizzo di foglio excel, riguardanti la redazione di bilanci con dati a scelta partendo da vincoli costituiti da indici.

Il Docente

Andrea Galante



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Taormina (Me)



con Sede Associata in Furci Siculo (ME)

tel.: 0942 50237 - 0942 792206

e-mail: meis03300g@istruzione.it PEC: meis03300g@pec.istruzione.it



Programma di ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLIITCA

CLASSE: V F RIM A.S. 2024-2025

PROF.: Marcello ONORATO

MODULO A – REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

La comunicazione economico-finanziaria

Il bilancio d'esercizio

Il bilancio IAS/IFRS

La revisione legale dei conti

La rielaborazione dello Stato patrimoniale

La rielaborazione del Conto economico

L'analisi della redditività

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

L'analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

L'analisi del bilancio socio-ambientale.

MODULO B – IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI NELL'IMPRESA

La contabilità gestionale

I metodi di calcolo dei costi

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (CENNI)

MODULO C – LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

Le strategie aziendali

Le strategie di business

Le strategie funzionali

La pianificazione e il controllo di gestione

Il budget

La redazione del budget

Il controllo budgetario

Il reporting

MODULO D- IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Dall'idea imprenditoriale al business plan

Il business plan per l'internazionalizzazione

Il Docente

Prof. Marcello Onorato



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"
Taormina (Me)



con Sede Associata in Furci Siculo (ME)

tel.: 0942 50237 - 0942 792206

e-mail: meis03300g@istruzione.it PEC: meis03300g@pec.istruzione.it



Programma Svolto Anno Scolastico: 2024\2025 – Disciplina: Inglese 5 E SIA – Docente: Costantino Mario

Grammar

Conditionals. "What would you do?"

Antisocial behaviour

Reported speech

Direct - indirect speech

Different types of crime

Talk about a crime or incident

Servizi Informatici Aziendali

I vari tipi di computer

Il "sistema" del computer

I dispositivi di input / output

La memoria del computer

Le porte e i collegamenti

L'aggiornamento dell'hardware

Caratteristiche tecniche di un computer

La storia dei computer

Il futuro dei computer

The quantum computing

Il software di sistema

I sistemi operativi

La programmazione

I linguaggi della programmazione

Il criptaggio

Il cloud computing

I campi in cui sono usati i computer
I diversi tipi di applicazioni
Il foglio elettronico
I database e i Database Management Systems
I diagrammi e i grafici
Computer grafica
I giochi per computer
How the OS Windows works
Computer in rete
Le reti di computer
I servizi Internet
Lo sviluppo di Internet
Come funziona Internet
I protocolli Internet
Trade Theory
Economic systems
Marketing objectives
The strategic Marketing Process
Marketing Mix: the four Ps

IL DOCENTE
PROF. COSTANTINO MARIO

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: Terza lingua comunitaria: Lingua Tedesca classe 5 E-F Relazioni internazionali per il Marketing

Prof.ssa Prof.ssa Illiano Fara Lorenza

SEDE TAORMINA

Libro adottato: "WELTCHANCEN" editore Poseidonia Autore: Cerutti Caterina

Modulo n. 1 „Made in Italy”

Competenze:

- Descrivere i prodotti del Made in Italy valorizzandone qualità, tradizione e innovazione.
- Condurre e comprendere una telefonata di lavoro.
- Scrivere richieste formali per ottenere nominativi o elenchi di aziende.
- Prendere contatti iniziali con potenziali partner commerciali, anche in contesti interculturali.

Conoscenze:

- Lessico specifico del settore Made in Italy (moda, design, agroalimentare, artigianato).
- Struttura e registro della comunicazione formale (scritta e orale) in ambito lavorativo.
- Frasi e formule per la comunicazione telefonica professionale.
- Modalità e canali per la ricerca e la selezione di aziende.
- Norme base della corrispondenza commerciale.

Modulo n. 2 “Made in Germany”

Competenze:

- Comprendere e descrivere le caratteristiche principali del Made in Germany (qualità, tecnologia, affidabilità).
- Pianificare una visita aziendale, includendo obiettivi, tappe e interlocutori.
- Descrivere l'organizzazione e la struttura di un'azienda (reparti, funzioni, ruoli).
- Comprendere video e testi legati alla cultura economica tedesca e al mondo del lavoro.
- Riconoscere i valori e le strategie che caratterizzano il sistema produttivo tedesco.

Conoscenze:

- Terminologia economica e aziendale in contesto tedesco (produzione, management, settori industriali).
- Caratteristiche distintive del Made in Germany: innovazione, sostenibilità, precisione.
- Struttura tipica di un'azienda tedesca (organigramma, reparti, processi).
- Principi base della cultura del lavoro in Germania (puntualità, efficienza, relazioni gerarchiche).
- Modalità di comunicazione formale per la pianificazione di visite aziendali.
- Fonti informative (siti ufficiali, report aziendali, video promozionali, articoli economici) e strategie per la loro comprensione.

Modulo n. 3: “Messen und Ausstellungen- Fiere ed esposizioni”

Competenze:

- Presentarsi e conoscere nuovi contatti durante una fiera in contesto professionale.
- Presentare un collaboratore o un membro del team a un interlocutore esterno.
- Descrivere gli obiettivi della partecipazione a una fiera sia come visitatore che come espositore.
- Scrivere per richiedere informazioni su eventi fieristici (date, condizioni di partecipazione, costi, logistica).

- Orientarsi all'interno di uno spazio fieristico utilizzando planimetrie, cartelli e indicazioni.
- Chiedere e fornire informazioni presso lo stand di un'azienda.
- Mantenere i contatti con partner o potenziali clienti dopo la fiera tramite comunicazione scritta o orale.

Conoscenze:

- Lessico specifico del contesto fieristico (stand, brochure, badge, espositori, networking, appuntamenti).
- Frasi e strutture linguistiche per l'interazione in fiera (saluti, presentazioni, domande informative).
- Modalità di redazione di e-mail formali per richieste di informazioni o follow-up post-fiera.
- Organizzazione e funzionamento di una fiera internazionale: ruoli, obiettivi e strumenti per l'efficacia della partecipazione.
- Elementi culturali e comportamentali legati alla comunicazione professionale in contesto fieristico (etichetta, puntualità, contatto post-evento).
- Tecniche di gestione dei contatti professionali (scambio di biglietti da visita, follow-up, strumenti digitali).

Modulo n. 4 “AufGeschäftsreise(In viaggio d'affari)”

Competenze:

- Pianificare un viaggio d'affari tenendo conto di trasporti, alloggio e appuntamenti.
- Chiedere e fornire informazioni su un hotel (servizi, posizione, disponibilità).
- Descrivere un hotel e i suoi spazi dedicati a riunioni, convegni e conferenze.
- Scrivere una prenotazione alberghiera chiara e completa.
- Interagire in modo efficace alla reception durante le fasi di check-in e check-out.
- Ordinare cibi e bevande in modo appropriato durante una cena d'affari, rispettando il contesto formale.

Conoscenze:

- Lessico specifico relativo ai viaggi d'affari (prenotazioni, trasporti, servizi alberghieri, sale meeting, convenzioni aziendali).
- Formule linguistiche per l'interazione con il personale alberghiero (richieste, conferme, reclami).
- Strutture linguistiche per la redazione di e-mail e lettere di prenotazione.
- Elementi culturali e comportamentali legati alla partecipazione a incontri e cene d'affari (formalità, cortesia, galateo).
- Espressioni utili per ordinare al ristorante e gestire una conversazione a tavola in contesto professionale.
- Tipologie di sistemazioni e spazi business in ambito alberghiero (sale riunioni, attrezzature tecniche, pacchetti business).

Maggio 2025

IL DOCENTE
Prof. Ssa Illiano Fara Lorenza

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "SALVATORE PUGLIATTI

TAORMINA

PROGRAMMA DI DIRITTO

SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5 ^ FRIM

DOCENTE: MARIA CATENA ARDIZZONE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

AUTORE : COLLANA GIURIDICO- ECONOMICA

DIRETTA DA FEDERICO DEL GIUDICE.

TITOLO : NUOVO OLTRE CONFINE 3 DIRITTO PUBBLICO E INTERNAZIONALE.

CASA EDITRICE : SIMONE – PREZZO 20,00.

MODULO 1°- LO STATO E LA COSTITUZIONE ITALIANA

CONTENUTI: LO STATO:

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI-LE FORME DI STATO- LE FORME DI GOVERNO.

CONTENUTI : LA COSTITUZIONE ITALIANA:

DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE- I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA- LE COSTITUZIONI NON SCRITTE- LA STRUTTURA E I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA-I PRINCIPI FONDAMENTALI- LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CIVILI-LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ETICO-SOCIALI- LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI.

CONTENUTI: IL CORPO ELETTORALE- I PARTITI POLITICI E I SISTEMI ELETTORALI

LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI POLITICI- IL CORPO ELETTORALE- L'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO- LA DEMOCRAZIA: SIGNIFICATO DEL CONCETTO SECONDO L ARTICOLO 1 DELLA COSTITUZIONE- FORME DI DEMOCRAZIA INDIRETTA O RAPPRESENTATIVA E FORME DI DEMOCRAZIA DIRETTA (L'INIZIATIVA LEGISLATIVA- LA PETIZIONE E IL REFERENDUM POPOLARE- I PARTITI POLITICI- IL SISTEMA ELETTORALE IN GENERALE.

CONTENUTI : GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: CARATTERI- VICENDE- RESPONSABILITA' E ATTRIBUZIONI-IL PARLAMENTO: LA STRUTTURA BICAMERALE- ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE- LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO: LA FUNZIONE LEGISLATIVA E LE ALTRE FUNZIONI DEL PARLAMENTO- IL GOVERNO: LA STRUTTURA- LA FORMAZIONE E LE VICENDE- LA LEGGE E GLI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE- LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LA MAGISTRATURA: CARATTERI GENERALI- LA CORTE COSTITUZIONALE: COMPOSIZIONE ED ATTRIBUZIONI.

MODULO 2°- L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

CONTENUTI: L'UNIONE EUROPEA:

CHE COS' E' L'UNIONE EUROPEA- COME NASCE L'UNIONE EUROPEA-L'USCITA DELLA GRAN BRETAGNA DALL'UNIONE EUROPEA.

CONTENUTI: LE ISTITUZIONI E GLI ATTI GIURIDICI DELL'UNIONE EUROPEA:

L'ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA (I VALORI E GLI OBIETTIVI DELL'UNIONE EUROPEA)- LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA - GLI ATTI GIURIDICI DELL'UNIONE EUROPEA.

CONTENUTI: LE POLITICHE COMUNI: _ :

PRINCIPI FONDAMENTALI – TIPOLOGIE DI POLITICHE COMUNI: CARATTERI GENERALI.

CONTENUTI: LA COMUNITA' INTERNAZIONALE:

IL DIRITTO DELLE COMUNITA' INTERNAZIONALE - I SOGGETTI DELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE- L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (ONU)- LE ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI - L'ITALIA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE (ARTICOLO 11 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA).

MODULO 3°- LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

CONTENUTI: LA CONSUETUDINE IN DIRITTO INTERNAZIONALE:

IL DIRITTO INTERNAZIONALE - LE CONSUETUDINI- ECCEZIONI ALLA GENERALE APPLICABILITA' DELLE CONSUETUDINI: CONSUETUDINI PARTICOLARI E STATI PERSISTENT OBJECTORS- IL DIRITTO CONSUETUDINARIO COGENTE-LA CODIFICAZIONE DEL DIRITTO CONSUETUDINARIO- I RAPPORTI TRA IL DIRITTO CONSUETUDINARIO E GLI ACCORDI DI CODIFICAZIONE.

CONTENUTI: I TRATTATI INTERNAZIONALI E LE ALTRE FONTI:

NOZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI TRATTATI- - FORMAZIONE DEI TRATTATI- RATIFICA DI UN TRATTATO NELL'ORDINAMENTO ITALIANO E L'ENTRATA IN VIGORE DELLO STESSO- EMENDAMENTI- MODIFICHE- INTERPRETAZIONE ED ESTINZIONE DEI TRATTATI-CAUSE DI INVALIDITA' DEI TRATTATI-L'APPLICAZIONE DEI TRATTATI TRA LE PARTI E L'APPLICAZIONE DEI TRATTATI AGLI STATI TERZI- LE ALTRE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE.

MODULO 4°- LA RESPONSABILITA' INTERNAZIONALE DELLO STATO E LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

CONTENUTI: LA RESPONSABILITA' INTERNAZIONALE:

NOZIONE E ORIGINI DELLA RESPONSABILITA'- L'ELEMENTO SOGGETTIVO E L'ELEMENTO OGGETTIVO DELL'ILLECITO- LA RESPONSABILITA' PER FATTI ILLECITI- CIRCOSTANZE CHE ESCLUDONO L'ILLICEITA' DEL COMPORTAMENTO- LE CONSEGUENZE DELL'ILLECITO E LA NOZIONE DI STATO LESO- LA VIOLAZIONE DI NORME IMPERATIVE DI DIRITTO INTERNAZIONALE.

CONTENUTI: LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI E LA LORO RISOLUZIONE:

L'OBLIGO GENERALE DI RISOLVERE PACIFICAMENTE LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI- LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI - I PROCEDIMENTI DI SOLUZIONE PACIFICA DELLE CONTROVERSIE : I PROCEDIMENTI DIPLOMATICI- I PROCEDIMENTI ARBITRALI E GIUDIZIALI- I TRIBUNALI INTERNAZIONALI- LA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA- LA FUNZIONE CONCILIATIVA DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI. IL RUOLO DELL'ONU.

MODULO 5° LA DISCIPLINA MONDIALE DEL COMMERCIO E LA TUTELA DEI CONSUMATORI

CONTENUTI: LA POLITICA COMMERCIALE DELL' UNIONE E I RAPPORTI CON IL RESTO DEL MONDO:

IL FONDAMENTO DELLA POLITICA COMMERCIALE: L'UNIONE DOGANALE- LA DISCIPLINA NEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA- L'UNIONE E I RAPPORTI COMMERCIALI NELL'AMBITO DEL GATT E DEL WTO- LE MISURE DI PROTEZIONE COMMERCIALE - LA COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI – L'AIUTO UMANITARIO- LA POLITICA EUROPEA DI VICINATO (PEV)- LA CLAUSOLA DI SOLIDARIETA.'

CONTENUTI: LA SALUTE E LA TUTELA DEI CONSUMATORI

QUADRO GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA E DELLA TUTELA DEI CONSUMATORI- LA SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI.

MODULO 6°- IL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE INTERNAZIONALE

CONTENUTI: NOZIONE E GIURISDIZIONE INTERNAZIONALE DEL GIUDICE ITALIANO:

NOZIONE E FUNZIONE-LE FONTI DEL DIRITTO PROCESSUALE INTERNAZIONALE-GLI ATTUALI CRITERI GENERALI DI GIURISDIZIONE DEL GIUDICE ITALIANO - CRITERI SUSSIDIARI- GIURISDIZIONE VOLONTARIA: MATRIMONIO E POTESTA' DEI GENITORI- ADOZIONI- SUCCESSIONI- CLASS ACTION E DIRITTO PROCESSUALE INTERNAZIONALE- MOMENTO DETERMINANTE PER LA GIURIDIZIONE- LA LITISPENDENZA INTERNAZIONALE- IMMUNITA' DALLA GIURISDIZIONE ITALIANA.

IL DOCENTE

PROF. SSA MARIA CATENA ARDIZZONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "SALVATORE PUGLIATTI"

TAORMINA (ME)

PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5^A F RIM

DOCENTE: MARIA CATENA ARDIZZONE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

AUTORE: ANNA RIGHI BELLOTTI – CLAUDIA SELMI

TITOLO: 2 ECONOMIA GLOBALE- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER L'ARTICOLAZIONE RIM - SECONDA EDIZIONE

CASA EDITRICE: ZANICHELLI - PREZZO 26,90.

MODULO 1°- L' ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

CONTENUTI- L'intervento dello Stato nell'economia: Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica e l'organizzazione del settore pubblico, l'attività imprenditoriale pubblica, finanziamento e produzione pubblica o privata, le tariffe, la regolamentazione e le privatizzazioni.

La politica economica: L'economia politica, l'economia pubblica e la politica economica, la politica economica e i fallimenti del mercato, le tipologie e gli obiettivi di politica economica.

MODULO 2°- LA POLITICA DELLA SPESA

CONTENUTI- La spesa pubblica: Concetti generali, le classificazioni della spesa pubblica e le cause della sua espansione, le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico, l'analisi costi-benefici, un'alternativa alla spesa pubblica: il project financing.

La sicurezza sociale: Concetti generali, lo Stato sociale, caratteri e tipologie dei sistemi di Stato sociale, la crisi dello Stato sociale e le prestazioni del sistema di Welfare italiano.

MODULO 3°- LA POLITICA FISCALE DELL'ENTRATA

CONTENUTI- I diversi tipi di entrata: Le entrate pubbliche in generale, funzioni e classificazioni, i prezzi, i tributi: Tasse, imposte e contributi fiscali e la pressione tributaria e fiscale.

L'imposta e i principi dell'imposizione: Caratteri, presupposto e struttura dell'imposta, classificazioni delle imposte, effetti economici delle imposte, tipologie di progressività, i principi giuridici ed amministrativi delle imposte, la struttura dei Sistemi tributari dei Paesi industrializzati e dei Paesi in via di sviluppo.

MODULO 4°- IL BILANCIO PUBBLICO

CONTENUTI- Il bilancio dello Stato: Il Bilancio dello Stato nel quadro nazionale ed europeo, le funzioni, i principi e le tipologie del Bilancio dello Stato, il Bilancio di previsione annuale, i risultati differenziali, il

Rendiconto generale dello Stato (o Bilancio consuntivo), il Dipartimento del Tesoro e il servizio di Tesoreria.

Il processo di Bilancio: Il sistema italiano di Bilancio, il processo di Bilancio: formazione, approvazione, gestione, rendicontazione, il sistema di Bilancio degli Enti Territoriali: caratteri generali.

Il debito pubblico: Disavanzo e forme di copertura, il rapporto debito/PIL, i problemi di un eccessivo debito pubblico e i diversi tipi di prestiti pubblici.

MODULO 5°- LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

CONTENUTI- L'economia italiana e l'integrazione europea: L'integrazione monetaria europea, il Trattato di Maastricht e il Patto di stabilità e crescita, la nuova governance economica europea.

La politica comunitaria: L'Unione economica e monetaria europea, le politiche economiche: monetaria e di bilancio, la politica doganale, le politiche industriali e commerciali, la politica di coesione e i Fondi SIE, altre politiche: PAC, ambientale, sociale e antitrust, il Bilancio dell'Unione Europea.

La globalizzazione: Quadro generale della globalizzazione, cause ed effetti della globalizzazione, globalizzazione e competitività, riflessi della globalizzazione sull'economia e sulle politiche economiche.

MODULO 6°- IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

CONTENUTI- Le imposte dirette statali: I sistemi tributari: un confronto europeo, la struttura del sistema tributario italiano: caratteri generali, l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e l'imposta sul reddito delle società (IRES): caratteri generali.

Le imposte indirette statali: Un quadro generale sulle imposte indirette statali, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) : caratteri generali.

I tributi regionali e locali: Un quadro generale delle entrate degli enti decentrati, i tributi regionali: (IRAP) : caratteri generali, i principali tributi comunali: Imu, Tasi, Tari: caratteri generali, altri tributi comunali.

Adempimenti e rapporti con il fisco: Le dichiarazioni tributarie, l'accertamento e la riscossione delle imposte, i rapporti fisco- contribuente, un quadro generale del processo tributario.

Il docente

Prof.ssa Maria Catena Ardizzone

Grammar

Conditionals. “What would you do?”

Antisocial behaviour

Reported speech

Direct - indirect speech

Different types of crime

Talk about a crime or incident

Relazioni Internazionali e Marketing

Lo sviluppo sostenibile

L’agenda 2030

L’impatto delle aziende sull’ambiente

Le tecniche di greenwashing

Aziende etiche

Fair trade

Il consumo etico

La responsabilità sociale delle imprese

L’attività commerciale

I fattori della produzione

Industria e commercio

Industrie primarie, secondarie, terziarie, quaternarie e quinarie

La deindustrializzazione

Il processo di produzione e distribuzione

I sistemi economici e la privatizzazione

Gli indicatori economici

L’inflazione

La disoccupazione

Le finalità dell’attività di marketing

L’analisi SWOT

Segmentazione, targeting e posizionamento del mercato

La ricerca di mercato: ricerca primaria e secondaria

Il *marketing mix*: prodotto, prezzo, punto vendita e promozione



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti"

Taormina (Me)



con Sede Associata in Furci Siculo (ME)

tel.: 0942 50237 - 0942 792206

e-mail: meis03300g@istruzione.it PEC: meis03300g@pec.istruzione.it



PROGRAMMA DIRITTO SVOLTO NELL' A.S 2024/2025 NELLA CLASSE V SEZ. SIA

Indirizzo: Servizi economici aziendali libro di testo – Sistema Diritto seconda edizione Diritto pubblico

Autori: Mariarita Cattaneo e Claudio Guzzi editore Paramond

PARTE GIURIDICA

U D 1 LO STATO

TEMA 1 : Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- Le origini e i caratteri dello Stato
- Il Territorio
- Il popolo e la cittadinanza
- La sovranità

TEMA 2: Lo Stato e le sue forme

- Stato assoluto
- Stato liberale
- Stato totalitario
- Stato democratico
- Stato accentrato, federale e regionale
- Forme di governo (monarchia e repubblica)

U D 2 LA COSTITUZIONE ITALIANA E I DIRITTI DEI CITTADINI

TEMA 1: Origini e principi fondamentali della Costituzione

- Origine – struttura- caratteri della costituzione
- Il fondamento giuridico e la tutela dei diritti
- Principio di uguaglianza
- Il lavoro come diritto e dovere
- I principi del decentramento e dell'autonomia
- La libertà religiosa
- Il diritto internazionale

TEMA 2 I diritti e i doveri dei cittadini

- Le libertà individuali: personale, di domicilio, di comunicazione e circolazione, di manifestazione del pensiero, sindacale.
- Le libertà collettive: di associazione-riunione
- Democrazia e rappresentanza

- Doveri dei cittadini: solidarietà, tributario, di fedeltà alla patria, diritto-dovere di voto, diritto-dovere allo studio.
- Diritti e doveri dei lavoratori art.35-40

U D 3 L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO

TEMA 1 Il Parlamento e la sua funzione legislativa

- La struttura e composizione del Parlamento
- Il funzionamento e l'organizzazione delle Camere
- La posizione giuridica dei parlamentari
- Le funzioni del Parlamento
- Il procedimento di formazione della legge e il procedimento di revisione

TEMA 2 Il Governo e la funzione esecutiva

- La composizione e l'organizzazione del Governo
- La formazione del Governo e le crisi
- Le funzioni del Governo
- La responsabilità del Governo e dei ministri
- Attività normativa del governo: decreto legge, decreto legislativo, regolamento.

TEMA 3 La funzione giudiziaria

- La Magistratura
- La funzione giudiziaria
- Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale
- L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- I principi costituzionali sull'attività dei giudici
- La giurisdizione civile: processo e gradi di giudizio
- La giurisdizione penale: processo e gradi di giudizio
- Giustizia amministrativa: cittadini e pubblica amministrazione
- I ricorsi amministrativi
- I giudici amministrativi
- Il processo amministrativo

TEMA 4 GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

- Il Presidente della Repubblica: ruolo, requisiti, elezione e durata del mandato presidenziale.
- Il potere del Capo dello Stato
- Atti presidenziali e le responsabilità del Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- Il ruolo, la sua composizione e il suo funzionamento
- Il giudizio di legittimità costituzionale
- Le altre funzioni della Corte Costituzionale

UD 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

TEMA 1 La funzione amministrativa

- La p.a. : principi costituzionali- funzioni
- Organizzazione amministrativa: organi centrali-organi periferici- organi consultivi- di controllo
- Attività amministrativa: atti, provvedimenti,invalidità
- Procedimento amministrativo e le sue fasi
- I mezzi dell'attività amministrativa

UD 5 DIRITTO INTERNAZIONALE

TEMA 1 ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Il diritto internazionale e le sue fonti
- L'ONU: organizzazione e principali compiti
- NATO: organizzazione, principali compiti ed iter di adesione

TEMA 2 UNIONE EUROPEA

- Le principali tappe dell'Unione Europea: dal trattato di Parigi ad Oggi
- Le istituzioni europee: Consiglio dell'unione europea e Commissione Europea
- Il parlamento europeo
- Il consiglio europeo e la corte di giustizia
- Le fonti del diritto comunitario : trattati, regolamenti, direttive
- Unione economica e monetaria BCE
- I diritti dei cittadini europei
- La politica agricola, ambientale e di sicurezza comune.

Taormina 05/05/2022

**La Prof.ssa
Ada Natalina Paffumi**

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA SVOLTO NELL'A.S 2024/2025 NELLA CLASSE V SEZ. SIA

**Indirizzo: Servizi economici aziendali – libro di testo Economia, Stato e sistema tributario edizione
Economia Pubblica Autori: Maria Rita Cattani e Flavia Zaccarini editore Paramond**

U D 1 L' ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

TEMA 1 : L'attività finanziaria pubblica

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica
- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- I bisogni, i beni e i servizi pubblici
- I beni del demanio e del patrimonio
- Le imprese pubbliche e le privatizzazioni

TEMA 2: Gli strumenti e le funzioni della politica economica

- Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico
- La politica economica
- Le politiche sociali

U D 2 LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

TEMA 1: Le spese pubbliche

- Le motivazioni della spesa pubblica
- La classificazione delle spese pubbliche
- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo
- Le spese sociali

TEMA 2 Le entrate pubbliche

- La classificazione delle entrate pubbliche
- Imposte, tasse e contributi
- La pressione tributaria

U D 3 L'IMPOSTA : PRINCIPI ED EFFETTI

TEMA 1 Le tipologie e i caratteri delle imposte

- Gli elementi dell'imposta
- Le imposte: dirette, indirette, personali, reali, proporzionali e progressive

TEMA 2 I principi giuridici dell'imposta

- Il principio dell'equità impositiva
- Il principio della capacità contributiva
- Il principio dell'universalità delle imposte e le sue deroghe

TEMA 3 Le tecniche amministrative delle imposte

- I principi amministrativi delle imposte
- L'accertamento
- Il versamento

TEMA 4 Gli effetti economici dell'imposta

- Gli effetti microeconomici e macroeconomici
- Evasione, elusione, rimozione

U D 4 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE

TEMA 1 Le imposte dirette

- La struttura del sistema tributario italiano
- Irpef: caratteri, soggetti, base imponibile, determinazione dell'imposta
- Ires : caratteri, soggetti, base imponibile, determinazione dell'imposta
- Irap : caratteri, soggetti, base imponibile, determinazione dell'imposta

TEMA 2 L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette

- La dichiarazione dei redditi
- I controlli
- La riscossione
- L'accertamento con adesione
- L'autotutela tributaria

TEMA 3 Le imposte indirette

- L'Iva : caratteri, presupposti ed operazioni
- Valore aggiunto e calcolo dell'Iva
- L'esigibilità, la detrazione e la rivalsa
- Gli obblighi dei soggetti passivi Iva

U D 5 IL BILANCIO DELLO STATO

TEMA 1 I caratteri generali del bilancio

- Le origini storiche
- I principi del bilancio
- L'analisi costi benefici

TEMA 2 Il bilancio dello Stato italiano

- La manovra economica
- La politica di bilancio e il debito pubblico
- I principi costituzionali relativi al bilancio
- I tipi di bilancio
- La struttura del bilancio annuale di previsione
- I saldi di finanza pubblica
- L'iter di approvazione del bilancio
- I controlli sul bilancio

Taormina 05/05/2022

**La Prof.ssa
Ada Natalina Paffumi**